



**Direzione regionale  
“Cultura e Politiche giovanili”**

*Area Politiche Giovanili e Creatività*

**PROGETTO  
“COMUNITA’ GIOVANILI 2015”**

INDICE

<b>Indice</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>2</b>
<b>Progetto</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>Premessa</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>5</b>
<b>Il quadro di riferimento regionale</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>6</b>
<b>Il contesto</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>6</b>
<b>Quadro socio-demografico</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>8</b>
<b>Indice di istruzione</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>13</b>
<b>I giovani e l'occupazione</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>16</b>
<b>Il fenomeno dei Neet</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>19</b>
<b>Il quadro nazionale e regionale</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>21</b>
<b>Attuazione</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>23</b>
<b>Relazione</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>24</b>
<b>Comunità giovanili Art. 82 - L.R 6/99</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>30</b>
<b>Schede.</b>	.....	<b>pag.</b>	<b>31</b>
<b>Scheda 1. 1</b> Comunità giovanile Juppiter	.....	<b>pag.</b>	<b>31</b>
<b>Scheda 1. 2</b> Comunità giovanile Aprilia Giovani	.....	<b>pag.</b>	<b>32</b>
<b>Scheda 1. 3</b> Comunità giovanile Gr.Arteam Jobel Teatro A.C.	.....	<b>pag.</b>	<b>33</b>
<b>Scheda 1. 4</b> Città Giovane	.....	<b>pag.</b>	<b>34</b>
<b>Scheda 1. 5</b> Giovani energie in comune	.....	<b>pag.</b>	<b>35</b>
<b>Scheda 1. 6</b> Giovani Arte e vecchi mestieri	.....	<b>pag.</b>	<b>36</b>
<b>Scheda 1. 7</b> Team-Young	.....	<b>pag.</b>	<b>37</b>
<b>Scheda 1. 8</b> Braccianese Clouds	.....	<b>pag.</b>	<b>38</b>
<b>Scheda 1. 9</b> Comunità Giovanile "La Scafa 2.0"	.....	<b>pag.</b>	<b>39</b>
<b>Scheda 1. 10</b> Anatta	.....	<b>pag.</b>	<b>40</b>
<b>Scheda 1. 11</b> Arthouse 2014	.....	<b>pag.</b>	<b>41</b>
<b>Scheda 1. 12</b> Possibilmente. Nuovi possibili spazi per la mente	.....	<b>pag.</b>	<b>42</b>
<b>Scheda 1. 13</b> Mare nostrum	.....	<b>pag.</b>	<b>43</b>
<b>Scheda 1. 14</b> Economie e Comunità. Alle radici del vivere sostenibili	.....	<b>pag.</b>	<b>44</b>
<b>Scheda 1. 15</b> Otello e Desdemona	.....	<b>pag.</b>	<b>45</b>
<b>Scheda 1. 16</b> RLA Contast	.....	<b>pag.</b>	<b>46</b>
<b>Scheda 1. 17</b> Play Music Stop	.....	<b>pag.</b>	<b>47</b>
<b>Scheda 1. 18</b> Lineamenti	.....	<b>pag.</b>	<b>48</b>

<b>Scheda 1. 19</b>	Cinema che passione ed. 2015	..... pag.	49
<b>Scheda 1. 20</b>	Giovani in Musica	..... pag.	50
<b>Scheda 1. 21</b>	Sport significa Giovane	..... pag.	51
<b>Scheda 1. 22</b>	Comun denominatore	..... pag.	52
<b>Scheda 1. 23</b>	Ripartiamo da qui	..... pag.	53
<b>Scheda 1. 24</b>	HNS: Officina sportiva dei Giovani	..... pag.	54
<b>Scheda 1. 25</b>	Container: Young lab	..... pag.	55
<b>Scheda 1. 26</b>	Go!	..... pag.	56
<b>Scheda 1. 27</b>	Social 360 - Aggregazione, senso civico ambiente	..... pag.	57
<b>Scheda 1. 28</b>	I- GO	..... pag.	58
<b>Scheda 1. 29</b>	L'intreccio	..... pag.	59
<b>Scheda 1. 20</b>	Ass.Peer-Action: interventi di "Cooperative Learning"....	..... pag.	60
<b>Prospetto Generale (Tabelle economiche)</b>		..... pag.	61

## **Il Progetto**

## *Premessa*

L'Amministrazione regionale nel complesso quadro economico-finanziario a fronte di risorse sempre più scarse intende rafforzare le capacità di elaborare e di attuare politiche che privilegiano aspetti strutturali dell'economia diffusa attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle risorse locali in concorso con le comunità e associazioni giovanili, le organizzazioni private e con gli attori istituzionali, garantendo cambiamenti evidenti nel migliorare la produzione e gestione di servizi rivolti alla fascia giovanile, sollecitando quest'ultima non solo nella fruizione ma anche, divenire soggetto erogatore di beni e servizi.

Programmi e interventi finalizzati alla crescita di opportunità, alla creazione e/o sviluppo di nuovi talenti soggettuali e funzionali, atti a favorire nuova economia territoriale, amplificazione della coesione del tessuto sociale e dell'identità territoriale, e senso di appartenenza.

In questo contesto, in un corretto alveo istituzionale, le politiche giovanili rappresentano un'ulteriore opportunità di partecipazione, di sviluppo e crescita dei giovani nella società.

L'apporto delle nuove generazioni e il potenziamento delle realtà giovanili sul territorio risulta dunque fondamentale per formulare una politica partecipata di inclusione sociale, volta a far sì che i giovani possano riappropriarsi di tutti gli strumenti che le istituzioni mettono loro a disposizione per favorire la costruzione di un progetto di vita e per consentire l'affermazione di un ruolo personale all'interno della società.

Si è così inteso potenziare e soprattutto migliorare quanto promosso dai diversi programmi utilizzando, tra le altre, leve importanti quali: la cultura, gli spazi condivisi, i centri di aggregazione, etc., attraverso investimenti finalizzati su tematiche importanti e condivise dal mondo giovanile.

L'Amministrazione regionale vuole rivolgere la sua azione, con più attenzione, ai giovani che rappresentano la fascia di popolazione che intercetta e/o anticipa i cambiamenti sociali e dalla quale il "sistema società" esige rapide risposte e forme di adeguamento non coincidenti, il più delle volte, con i suoi articolati processi economico-finanziari, produttivi e normativi.

Le condizioni economico finanziarie hanno colpito soprattutto la parte più silenziosa, flessibile e meno strutturata del sistema società, quella costituita dalla fascia giovanile - maschi e femmine - di fatto, molti di loro hanno perso il posto di lavoro, infoltito il precariato e il lavoro sommerso, altri sono piombati nella devianza e nel disagio sociale e psicologico.

Risulta, quindi, importante avviare con la stessa fascia giovanile - che richiede condivisione e ascolto - un processo socio-culturale di integrazione tra le diverse generazioni favorendo le istanze più creative, culturali, propulsive, esplorative, costruttive, sperimentali, scientifiche, etc. delle diverse fasce di popolazione, verso le quali devono essere indirizzate congrue politiche pubbliche, modificando il tratto distintivo delle amministrazioni - la redistribuzione delle ricchezze - spostandone l'accento e ponendo al centro dell'attenzione piani organici di intervento a regia regionale finalizzati a garantire opportunità concrete di orientamento alla conoscenza, alla cittadinanza, alla professionalità e al lavoro.

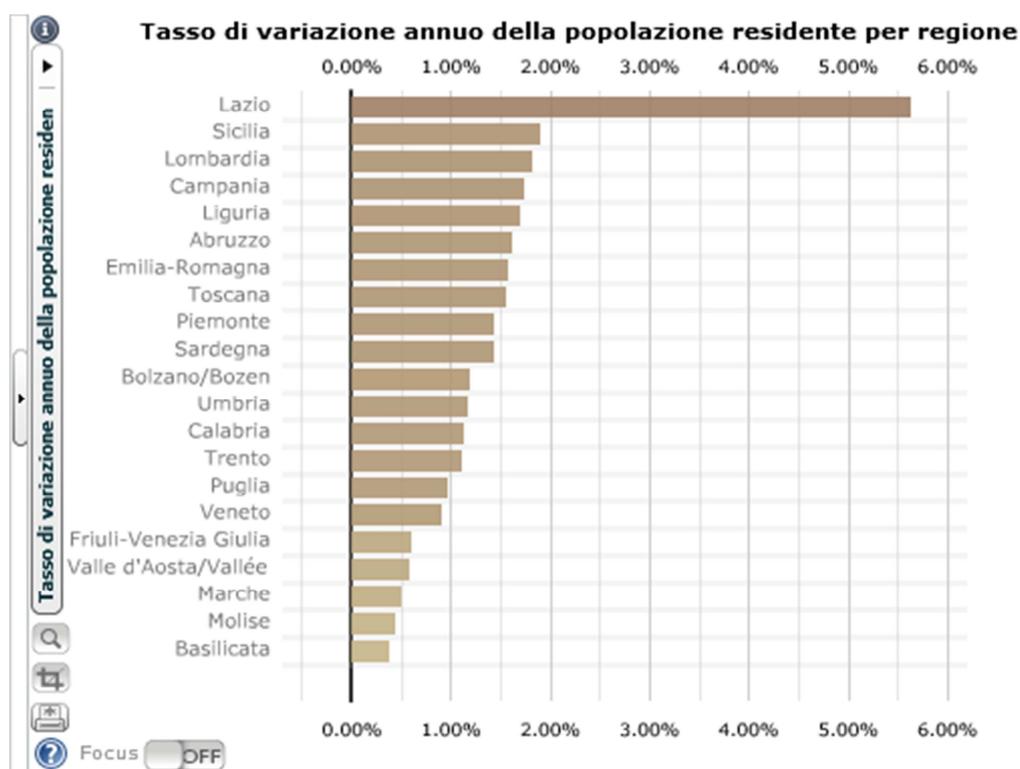
Lo scopo è quello di stimolare la crescita culturale dei giovani, il loro impegno civile e sociale, la loro consapevolezza e la loro capacità critica, offrendo possibilità di confronto, nuove opportunità formative, formali e informali, informative, espressive e di aggregazione, incoraggiando la loro partecipazione attiva ai processi decisionali.

## IL QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

### Il contesto

Il Lazio rappresenta la terza regione più popolosa d'Italia (322 abitanti per kmq), ma presenta al suo interno una notevole variabilità in termini di densità abitativa, che oscilla fra i 750 ab/kmq della provincia di Roma e i 56 ab/kmq della provincia di Rieti. In relazione alla disomogeneità delle caratteristiche fisiche del territorio, sussistono problemi di viabilità nelle province più periferiche, che comportano per gli abitanti di alcune zone consistenti difficoltà di accesso ai servizi.

Considerando il “grado di urbanizzazione” così come definito da Eurostat, il 61,2% della popolazione regionale vive in comuni ad alta urbanizzazione, il 30,6% in comuni a media urbanizzazione e il restante 8,2% in comuni a bassa urbanizzazione.



Fonte Istat

Il Lazio articolato su quattro Aree Vaste, una Città Metropolitana, Roma Capitale e 378 comuni presenta un territorio diversificato:

Tabella 1: Popolazione dei comuni del Lazio- Provincia	Pop. Comuni >20k	n° comuni	%	Pop. Comuni <20k	n° comuni	%	Pop. Comuni <5k	n° comuni	%	Pop. Totale
Roma	3.678.138	18	84,71	478.666	38	11,02	185.242	65	4,27	4.342.046
Latina	391.402	8	68,40	134.590	11	23,51	46.480	14	8,09	572.472
Frosinone	181.342	6	36,49	164.920	17	33,20	150.709	68	30,31	496.971
Viterbo	66.930	1	20,79	149.607	16	46,47	105.418	43	32,74	321.955
Rieti	47.311	1	29,80	24.732	3	15,56	86.938	69	55,64	158.981
Lazio	4.365.123	34	74,08	952.515	85	16,17	574.787	259	9,83	5.892.425
% Su totale		74,08			16,17			9,75		100

Fonte Istat-Arpa – Elaborazione Area Politiche Giovanili

La mappatura della popolazione del Lazio presenta un'alta concentrazione – e dunque un'alta densità – nel territorio della provincia di Roma. Qui risiedono tre cittadini su 4, per lo più nel territorio comunale della Capitale. Si tratta di una situazione oggettivamente di squilibrio che vede concentrati – come ovvio - nella zona romana infrastrutture e servizi, a fronte di una relativa scarsità che si riscontra nel resto del territorio, in particolare in ampie zone pre-montane e montane.

Se si depura l'analisi dell'incidenza demografica della Capitale, le province del Lazio appaiono omogenee per densità abitativa e configurazione istituzionale: un tessuto di centri piccolissimi, piccoli e medi che è elemento costitutivo dell'identità storica e socio-culturale del Lazio e che, come tale, va tutelato e potenziato.

Numero di comuni, superficie e densità nelle province					
Province	Numero di comuni	Superficie territoriale (kmq)	Densità media 2015 (pop./ne media 2011)	Residenti al 01/01/2015	Peso percentuale di popolazione residente
Viterbo	60	3612	89,13	321.955	5,46
Rieti	73	2749	57,83	158.981	2,70
Roma	121	5381	806,92	4.342.046	73,69
Latina	33	2250	254,43	572.472	9,72
Frosinone	91	3244	153,20	496.971	8,43
<b>Lazio</b>	<b>378</b>	<b>17236</b>	<b>341,87</b>	<b>5.892.425</b>	<b>100,00</b>
<b>Italia</b>	<b>8.101</b>	<b>301.328</b>	<b>201,72</b>	<b>60.782.700</b>	<b>-</b>

Fonte Istat-Arpa – Elaborazione Area Politiche Giovanili

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Popolazione residente al 31/12/2013			Composizioni % sul totale 2013			Tassi di variazione medi annui 2003-2013		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	2.146,6	2.290,2	4.436,8	7,3	7,3	7,3	0,4	0,4	0,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	62,8	65,8	128,6	0,2	0,2	0,2	0,5	0,6	0,6
Liguria	756,3	835,6	1.591,9	2,6	2,7	2,6	0,2	0,1	0,1
Lombardia	4.866,3	5.107,1	9.973,4	16,5	16,3	16,4	0,9	0,8	0,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	516,3	535,6	1.052,0	1,8	1,7	1,7	1,0	0,9	0,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>254,3</i>	<i>261,4</i>	<i>515,7</i>	<i>0,9</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>
<i>Trento</i>	<i>262,0</i>	<i>274,3</i>	<i>536,2</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>
Veneto	2.402,0	2.524,8	4.926,8	8,1	8,1	8,1	0,6	0,7	0,6
Friuli-Venezia Giulia	594,7	634,7	1.229,4	2,0	2,0	2,0	0,3	0,3	0,3
Emilia-Romagna	2.153,6	2.292,7	4.446,4	7,3	7,3	7,3	0,9	0,9	0,9
Toscana	1.803,1	1.947,4	3.750,5	6,1	6,2	6,2	0,6	0,6	0,6
Umbria	430,1	466,6	896,7	1,5	1,5	1,5	0,6	0,7	0,6
Marche	752,0	801,1	1.553,1	2,6	2,6	2,6	0,5	0,5	0,5
Lazio	2.829,2	3.041,2	5.870,5	9,6	9,7	9,7	1,3	1,2	1,3
Abruzzo	648,7	685,2	1.333,9	2,2	2,2	2,2	0,5	0,4	0,5
Molise	153,8	161,0	314,7	0,5	0,5	0,5	-0,1	-0,2	-0,2
Campania	2.850,2	3.019,8	5.870,0	9,7	9,6	9,7	0,2	0,3	0,3
Puglia	1.983,8	2.106,5	4.090,3	6,7	6,7	6,7	0,2	0,2	0,2
Basilicata	283,3	295,1	578,4	1,0	0,9	1,0	-0,3	-0,2	-0,3
Calabria	966,2	1.014,3	1.980,5	3,3	3,2	3,3	-0,1	-0,1	-0,1
Sicilia	2.470,6	2.624,3	5.094,9	8,4	8,4	8,4	0,3	0,2	0,3
Sardegna	815,0	848,9	1.663,9	2,8	2,7	2,7	0,2	0,2	0,2
Nord-ovest	7.831,9	8.298,8	16.130,7	26,6	26,5	26,5	0,7	0,6	0,7
Nord-est	5.666,6	5.987,8	11.654,5	19,2	19,1	19,2	0,7	0,7	0,7
Centro	5.814,5	6.256,3	12.070,8	19,7	20,0	19,9	0,9	0,9	0,9
Centro-Nord	19.313,1	20.543,0	39.856,1	65,5	65,6	65,6	0,8	0,7	0,8
Mezzogiorno	10.171,5	10.755,1	20.926,6	34,5	34,4	34,4	0,2	0,2	0,2
Italia	29.484,6	31.298,1	60.782,7	100,0	100,0	100,0	0,6	0,5	0,6

Fonte: Istat, Bilancio demografico della popolazione residente, Ricostruzione intercensuaria della popolazione

### Quadro socio-demografico

Il quadro demografico della popolazione laziale (5.892.2425 abitanti, dati ISTAT 01/01/2015) è caratterizzato da una tendenza all'invecchiamento, con un incremento della classe di età 65 anni e più di circa il 20,8 % in un decennio che ha portato la consistenza numerica di questa classe di età superiore al milione di persone. Mediamente la percentuale di soggetti della classe di età anziana è del 20,8% mentre quella di ultra 75enni è del 9,3%.

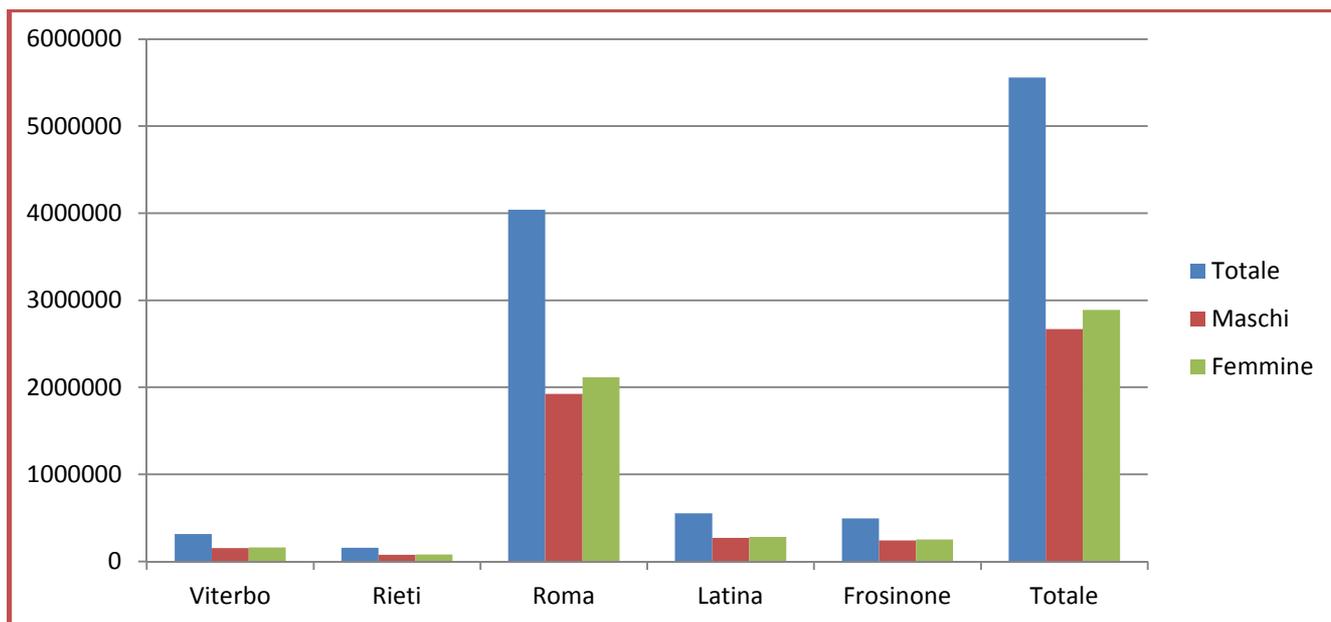
1° gennaio 2015	Valori assoluti			Valori percentuali		
	TOTALE	5.892.425	2.820.925	3.071.500	13,7	65,5
		maschi	femmine	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre
Viterbo	321.955	156.952	165.003	12,5	64,9	12,6
Rieti	158.981	78.083	80.898	11,9	63,9	24,2
Roma	4.342.046	2.081.770	2.260.270	14,1	65,4	20,5
Latina	572.472	281.864	290.608	14,0	66,2	19,8
Frosinone	496.971	243.014	253.957	12,8	65,7	21,5

Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

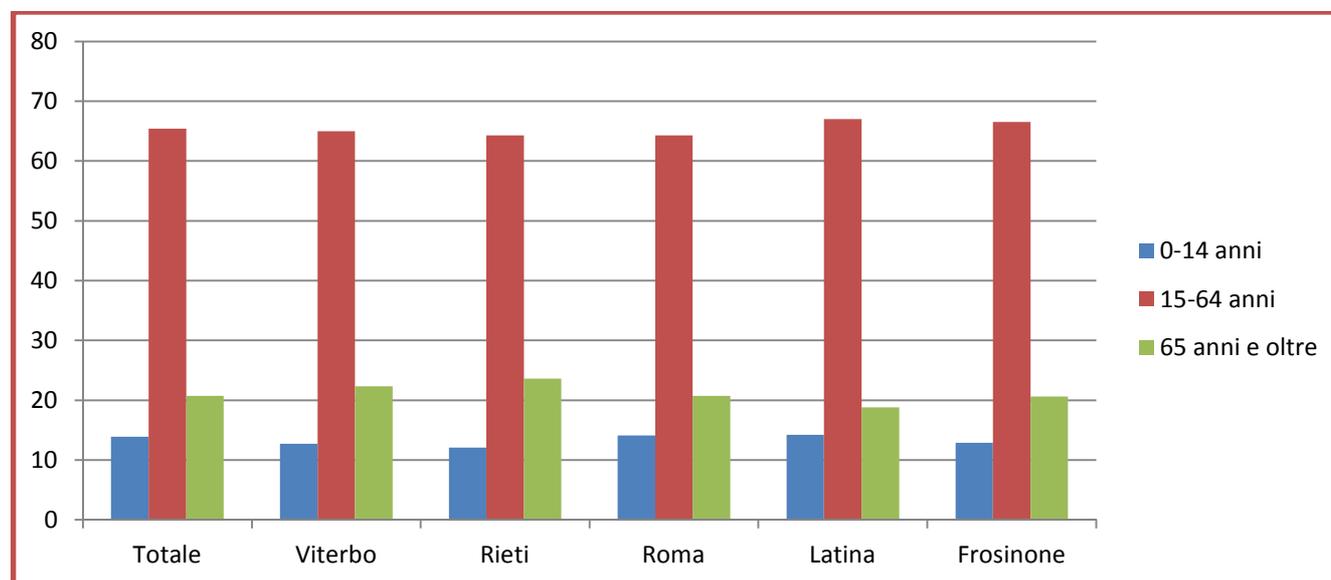
### Indice di vecchiaia al 1° gennaio per regione Anni 2002 e 2014 (a) (valori percentuali e differenze)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2002	2014	Differenze 2002-2014
Piemonte	176,1	185,7	9,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	148,6	157,6	9,0
Liguria	241,8	239,5	-2,3
Lombardia	138,2	149,5	11,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	105,8	125,0	19,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>92,1</i>	<i>115,8</i>	<i>23,7</i>
<i>Trento</i>	<i>120,8</i>	<i>134,4</i>	<i>13,6</i>
Veneto	135,8	150,6	14,8
Friuli-Venezia Giulia	187,2	196,1	8,9
Emilia-Romagna	192,3	171,5	-20,8
Toscana	192,2	190,1	-2,1
Umbria	186,1	185,2	-0,9
Marche	168,9	176,3	7,4
Lazio	130,4	148,0	17,6
Abruzzo	147,2	172,5	25,3
Molise	148,2	189,3	41,1
Campania	77,2	109,4	32,2
Puglia	95,7	139,9	44,2
Basilicata	119,3	164,2	44,9
Calabria	103,0	142,5	39,5
Sicilia	99,2	134,2	35,0
Sardegna	116,8	174,4	57,6
Nord-ovest	157,7	166,5	8,8
Nord-est	156,9	160,1	3,2
Centro	157,5	166,9	9,4
Mezzogiorno	96,9	134,8	37,9
Italia	131,7	154,1	22,4

Fonte: Anno 2014, Istat, Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (Posas). (a) I dati del 2002 provengono dalla ricostruzione intercensuaria.



Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

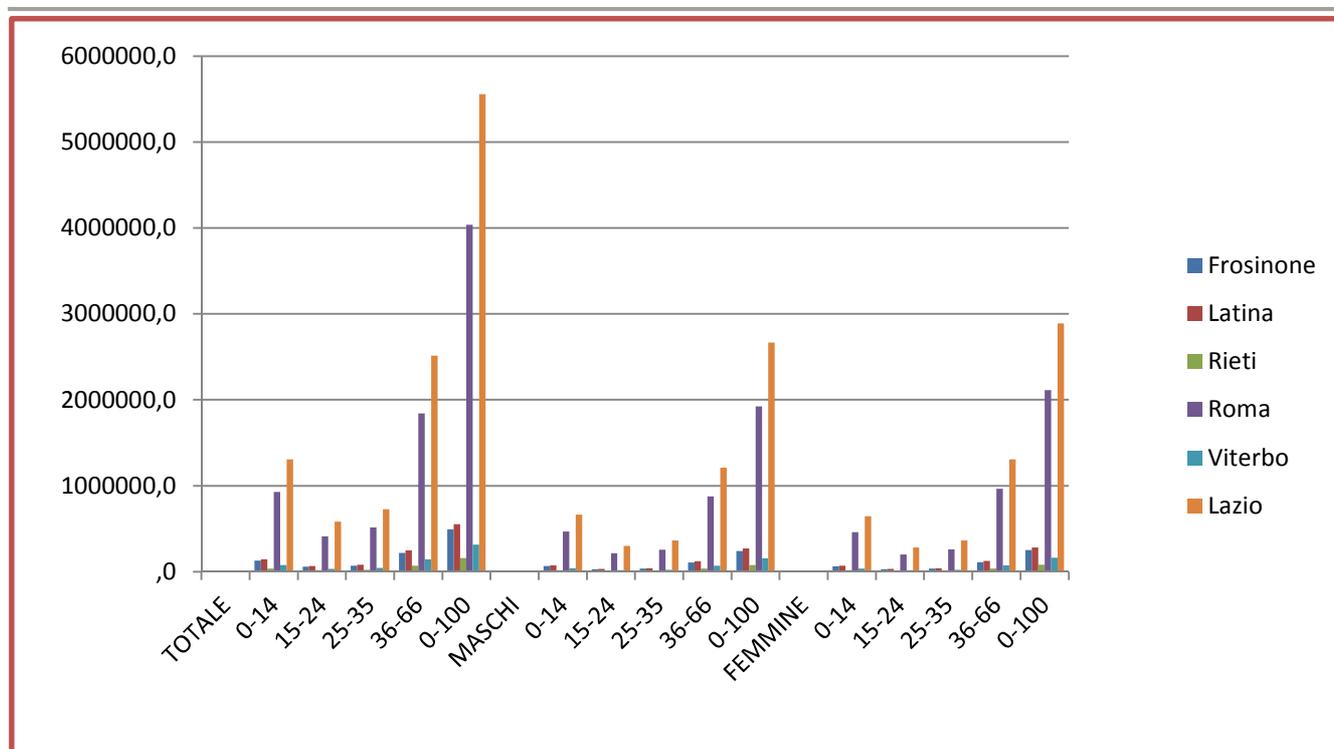


Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

Tavola: Residenti al 1° gennaio 2015 per età, Regione Lazio e Province, Totale

Età	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Lazio
<b>TOTALE</b>						
0-14	63.672	80.113	18.930	610.160	40.301	813.176
15-24	50.211	58.898	15.034	400.750	29.025	553.918
25-34	62.166	70.918	17.729	493.952	37.387	682.152
35-64	214.183	249.658	68.921	1.949.798	142.161	2.624.721
<b>0-100</b>	<b>496.971</b>	<b>572.472</b>	<b>158.981</b>	<b>4.342.046</b>	<b>321.955</b>	<b>5.892.425</b>
<b>MASCHI</b>						
0-14	31.789	41.056	9.795	314.182	19.965	416.787
15-24	25.869	30.495	7.895	207.619	14.959	398.406
25-34	31.764	36.626	8.973	249.037	18.761	345.161
35-64	105.444	123.179	34.320	938.192	70.592	1.271.727
<b>0-100</b>	<b>243.014</b>	<b>281.864</b>	<b>78.083</b>	<b>2.081.773</b>	<b>156.952</b>	<b>2.841.686</b>
<b>FEMMINE</b>						
0-14	30.977	39.057	9.135	285.978	20.336	385.483
15-24	24.342	28.403	7.139	191.131	14.066	265.081
25-34	30.402	34.292	8.756	244.915	18.626	336.991
35-64	139.141	126.479	34.601	1.011.606	71.569	1.383.396
<b>0-100</b>	<b>253.957</b>	<b>290.608</b>	<b>80.898</b>	<b>2.260.273</b>	<b>165.003</b>	<b>3.050.739</b>

Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili



Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

Il progressivo invecchiamento della popolazione è documentato dal costante aumento del numero di anziani (persone di 65 anni e più), della vita media, della percentuale di anziani con 75 anni e più.

Nel 2015, l'indice di vecchiaia ha raggiunto quota 148,0 (154,1 in Italia). I comuni della provincia di Rieti sono quelli con valori dell'indice più elevati. In termini assoluti tuttavia, il maggior numero di anziani è presente nel comune di Roma, seguito dai comuni della provincia di Roma.

Parallelamente è aumentato l'indice di dipendenza, raggiungendo il valore di 52,2 (54,6 Italia) dato che assume un significato rilevante in termini demografici, dal momento che valori superiori al 50% indicano la tendenza verso uno squilibrio generazionale.

La lettura dei dati sotto riportati invitano a proporre come finalità d'intervento la crescita complessiva del capitale umano rappresentato dai giovani laziali. Questa categoria sociale – pur se distribuita per fasce di età e per territorio in modo diversificato - deve essere considerata come una tra le garanzie principali per un futuro di sviluppo della Regione, elemento cardine su cui investire per far sì che il Lazio possa, nei prossimi anni, risultare ancora “modello” di benessere e coesione sociale che la caratterizzano.

Risulta fondamentale affiancare gli interventi già previsti dalla Regione a sostegno del mondo giovanile, puntando in alcuni casi anche al loro potenziamento rispetto agli assetti attuali – orientamento, formazione, imprenditoria, diritto allo studio, servizio civile, apprendistato, sviluppo delle politiche di collegamento tra mondo della scuola e del lavoro - ad altre misure che si intende implementate: facilitare lavori creativi, valorizzazione dell'artigianato, specializzazione all'estero, misure a favore della mobilità nei paesi europei (in sinergia con le iniziative comunitarie), in modo da superare agevolmente le difformità territoriali.

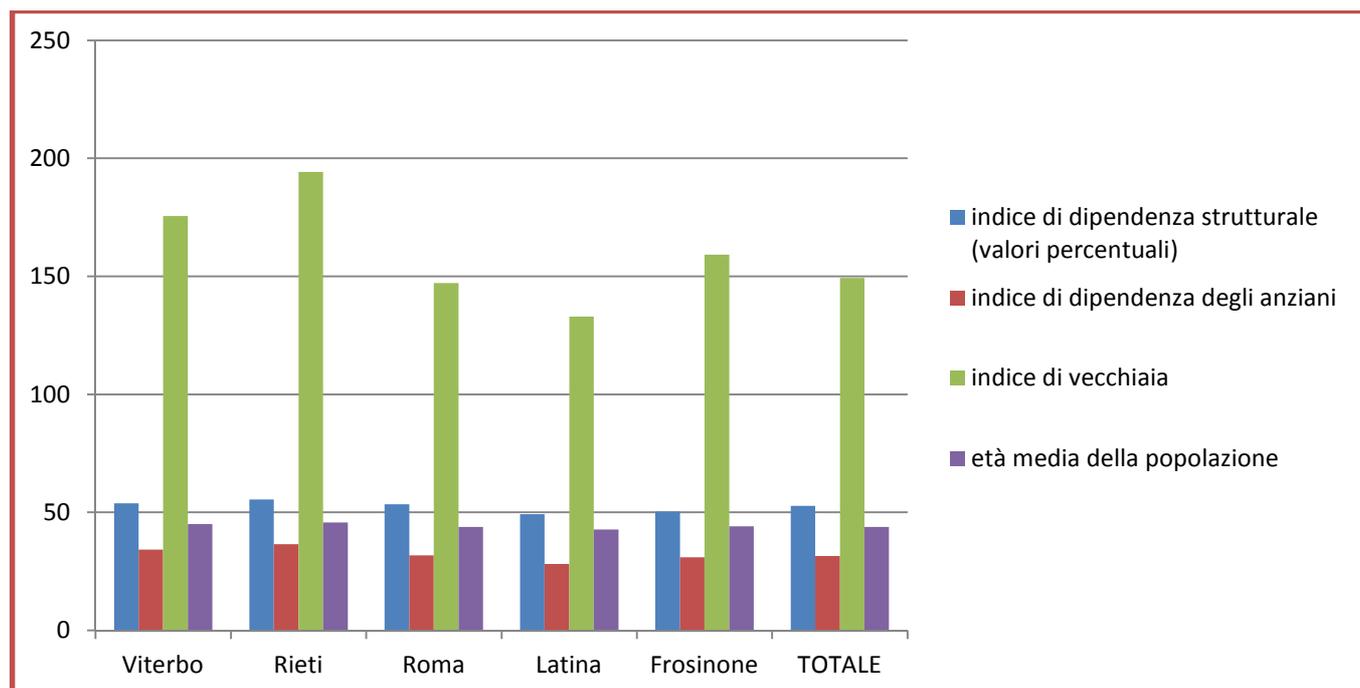
### Indice di dipendenza al 1° gennaio per regione

Anni 2002 e 2014 (a) (valori percentuali e differenze)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2002	2014	Differenze 2002-2014
Piemonte	50,0	58,8	8,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	47,4	56,2	8,8
Liguria	56,8	64,7	7,9
Lombardia	45,8	55,5	9,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	49,4	54,4	5,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>48,9</i>	<i>53,7</i>	<i>4,8</i>
<i>Trento</i>	<i>49,9</i>	<i>55,1</i>	<i>5,2</i>
Veneto	46,6	54,7	8,1
Friuli-Venezia Giulia	49,1	59,6	10,5
Emilia-Romagna	51,7	58,0	6,3
Toscana	51,9	59,5	7,6
Umbria	54,0	59,3	5,3
Marche	53,2	58,0	4,8
Lazio	46,8	52,2	5,4
Abruzzo	52,4	54,2	1,8
Molise	54,9	53,8	-1,1
Campania	48,8	49,1	0,3
Puglia	48,4	52,0	3,6
Basilicata	52,1	51,8	-0,3
Calabria	50,9	50,9	0,0
Sicilia	51,6	52,0	0,4
Sardegna	42,7	49,5	6,8
Nord-ovest	48,1	57,2	9,1
Nord-est	49,0	56,5	7,5
Centro	49,8	55,7	5,9
Mezzogiorno	49,5	51,0	1,5
Italia	49,1	54,6	5,5

Fonte: Istat, Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (Posas)

(a) I dati del 2002 provengono dalla ricostruzione intercensuaria della popolazione, per età e sesso al 1° gennaio.



Dati Istat - Elaborazione Area Politiche Giovanili

Tasso di attività (15-64 anni) per sesso Anno 2013 (dati in percentuale)			
REGIONI E PROVINCE	Tasso di attività (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>LAZIO</b>	<b>74,2</b>	<b>56,3</b>	<b>65,2</b>
Viterbo	71,6	53,7	62,7
Rieti	69,5	51,1	60,4
Roma	75,6	58,9	67,1
Latina	73,3	50,4	61,9
Frosinone	67,4	44,6	56,0

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

Tasso di inattività (15-64 anni) per sesso . Anno 2013 (dati in percentuale)			
REGIONI E PROVINCE	Tasso di inattività (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>LAZIO</b>	<b>25,8</b>	<b>43,7</b>	<b>34,8</b>
Viterbo	28,4	46,3	37,3
Rieti	30,5	48,9	39,6
Roma	24,4	41,1	32,9
Latina	26,7	49,6	38,1
Frosinone	32,6	55,4	44,0

Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Anno 2013 (dati in percentuale)			
REGIONI E PROVINCE	Tasso di occupazione (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>LAZIO</b>	<b>65,8</b>	<b>48,5</b>	<b>57,0</b>
Viterbo	61,2	44,4	52,8
Rieti	61,4	44,9	53,2
Roma	67,6	51,4	59,4
Latina	63,3	40,5	51,9
Frosinone	57,8	37,0	47,4

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

Tasso di disoccupazione per sesso Anno 2013 (dati in percentuale)			
REGIONI E PROVINCE	Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>LAZIO</b>	<b>11,2</b>	<b>13,7</b>	<b>12,3</b>
Viterbo	14,3	17,4	15,6
Rieti	11,4	12,0	11,6
Roma	10,4	12,5	11,3
Latina	13,5	19,6	16,0
Frosinone	14,1	16,9	15,2

**Indice di istruzione**

Nel Lazio, la distribuzione della popolazione residente al di sopra dei 15 anni per titolo di studio, evidenzia una proporzione di laureati, sia maschi che femmine, superiore al livello nazionale.

**Popolazione di 15 anni e oltre per titolo di studio, sesso e regione - Media 2013 (in migliaia)**

REGIONI	Licenza elementare	Licenza media	Diploma 2-3 anni	Diploma 4-5 anni	Laurea breve, laurea, dottorato	Totale
MASCHI E FEMMINE						
Piemonte	783	1.253	309	1.064	453	3.862
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	22	39	7	30	13	110
Lombardia	1.609	2.687	739	2.415	1.123	8.573
Trentino-Alto Adige	150	281	129	215	103	878
Bolzano/Bozen	74	152	62	92	47	427
Trento	76	129	67	124	56	451
Veneto	851	1.324	442	1.126	487	4.230
Friuli-Venezia Giulia	192	337	97	309	135	1.070
Liguria	274	435	85	415	206	1.414
Emilia-Romagna	781	1.128	269	1.152	518	3.849
Toscana	786	980	133	958	416	3.273
Umbria	164	211	46	251	115	787
Marche	295	406	74	401	178	1.354
Lazio	805	1.371	237	1.770	790	4.973
Abruzzo	253	317	56	393	148	1.167
Molise	67	84	9	85	34	278
Campania	1.099	1.670	156	1.436	526	4.887
Puglia	893	1.200	100	948	341	3.482
Basilicata	127	148	21	154	56	506
Calabria	433	523	53	537	175	1.721
Sicilia	1.042	1.513	91	1.204	423	4.272
Sardegna	322	572	36	378	155	1.464
<b>ITALIA</b>	<b>10.946</b>	<b>16.480</b>	<b>3.089</b>	<b>15.240</b>	<b>6.395</b>	<b>52.151</b>

Fonte: Rilev.ne forze di lavoro

L'indice di istruzione è rappresentato dalla percentuale di persone di età 15-52 anni con titolo di studio più elevato pari alla licenza elementare, ha messo in evidenza forti disomogeneità nel livello socio-culturale all'interno della regione.

Nel complesso il Lazio si posiziona nei primi posti della graduatoria nazionale sia relativamente al tasso di scolarità complessiva (e al minor tasso di abbandono scolastico) che al livello di istruzione della popolazione giovanile (fasce d'età 15-19 anni), e al complessivo tasso di partecipazione nell'istruzione secondaria superiore, in modo particolare per la percentuale femminile.

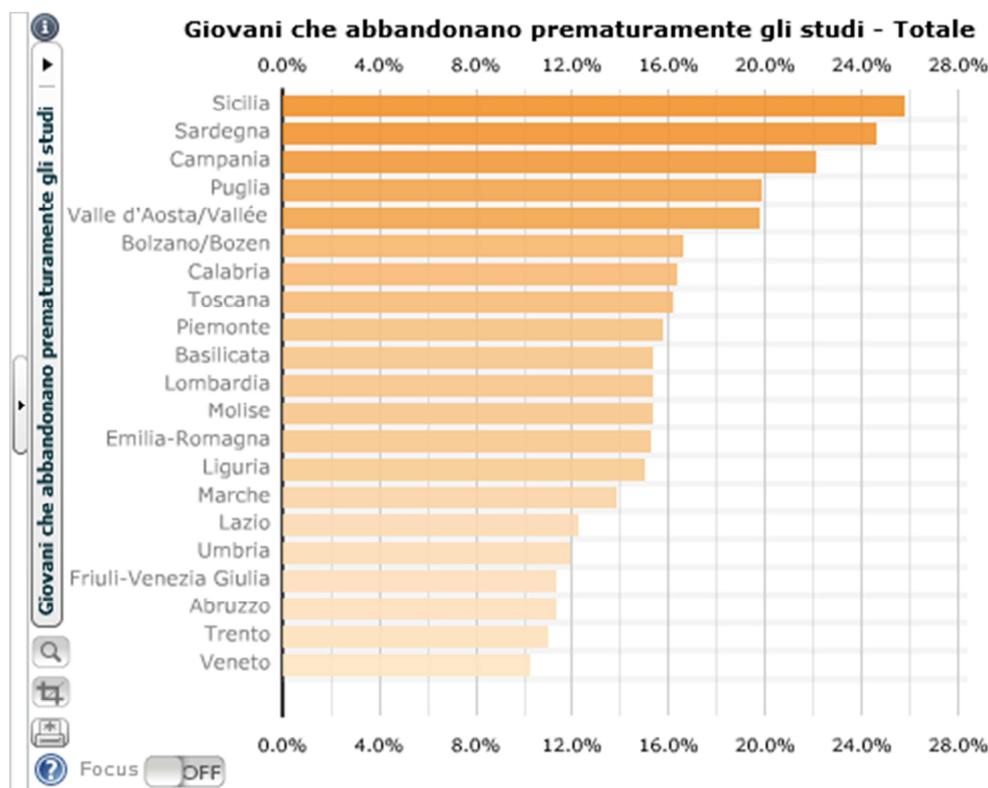
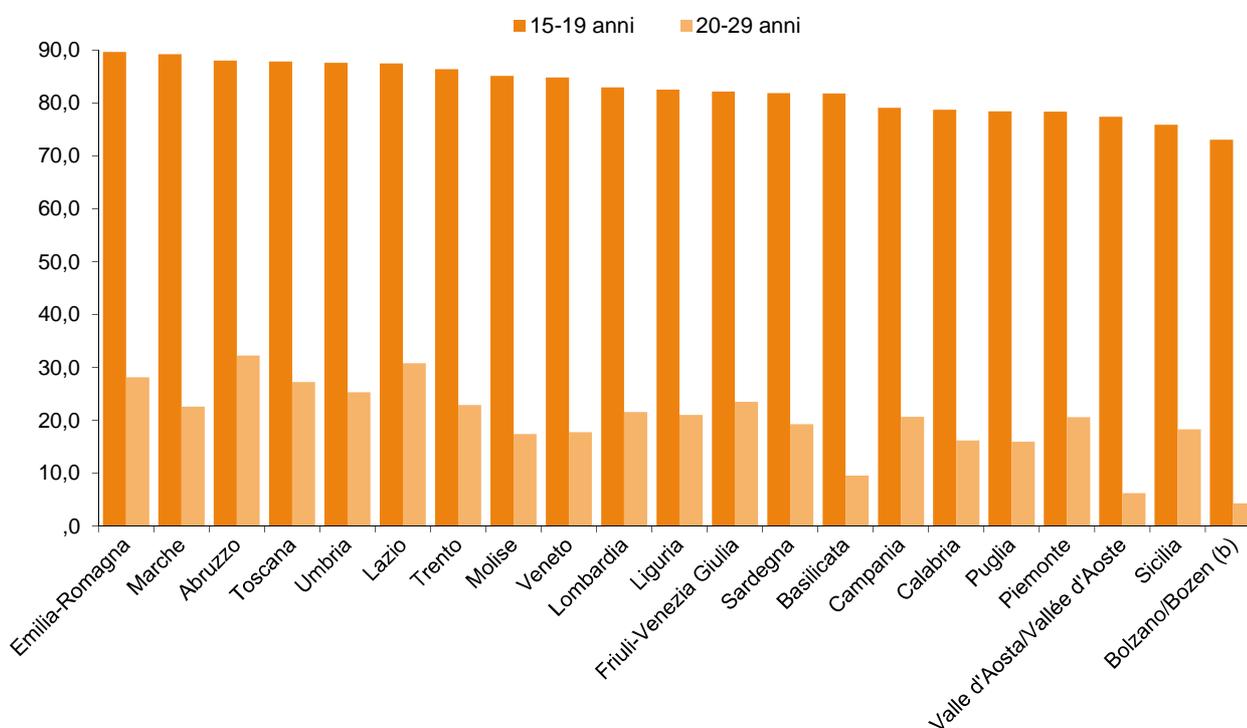
**Tavola: Scuole secondarie di secondo grado: tasso di scolarità e diplomati per 100 diciannovenni**

	Tasso di scolarità (a)			Diplomati per 100 diciannovenni		
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
2009/10	93,4	94,0	93,7	....	....	....
2008/09	94,5	95,9	96,2	73,0	82,0	77,3
2007/08	95,8	97,2	96,5	76,3	83,7	79,9
2006/07	95,5	97,5	96,4	75,5	84,3	79,8
2005/06	99,4	100,1	99,7	88,7	90,8	89,7
2004/05	99,7	100,8	100,3	88,7	90,8	89,7

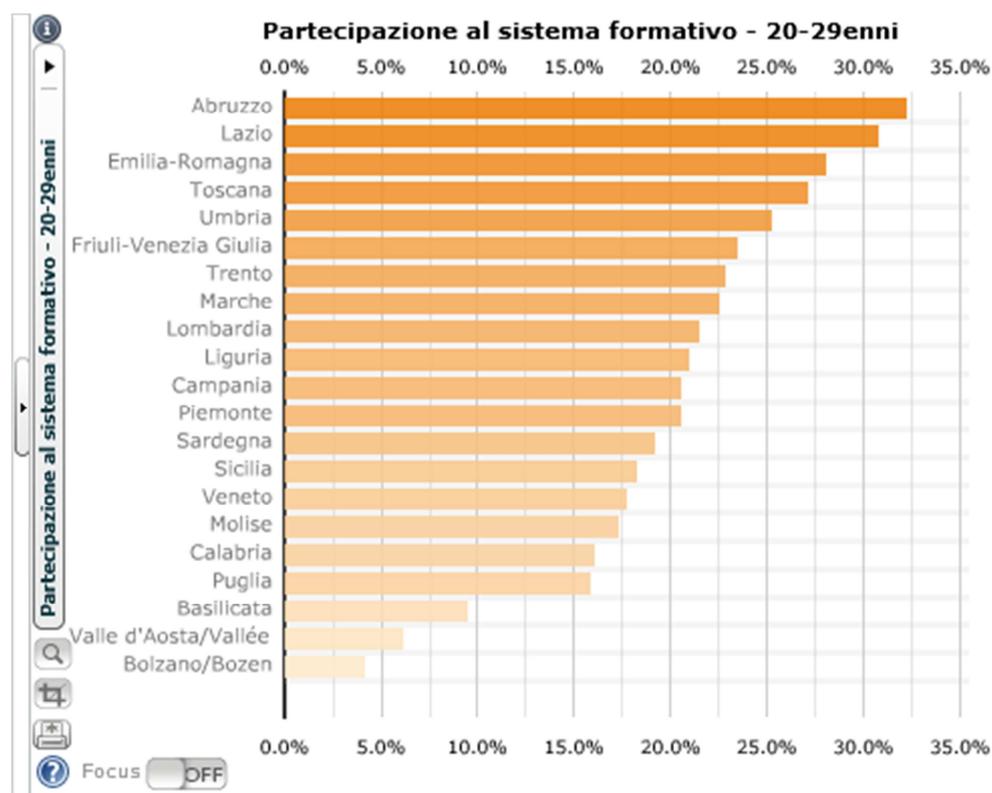
Fonte: elaborazioni Istat su dati del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

(a) Il tasso di scolarità, calcolato come rapporto tra gli iscritti alla scuola superiore e la popolazione residente di 14-18 anni, può assumere valori superiori a 100 per la presenza di ripetenze, anticipi di frequenza o di studenti residenti in altre regioni.

**Tassi di partecipazione al sistema di istruzione e formazione (tutti i livelli ISCED) dei giovani 15-19enni 20-29enni per regione Anno 2012 (a) (valori percentuali)**



Fonte Istat



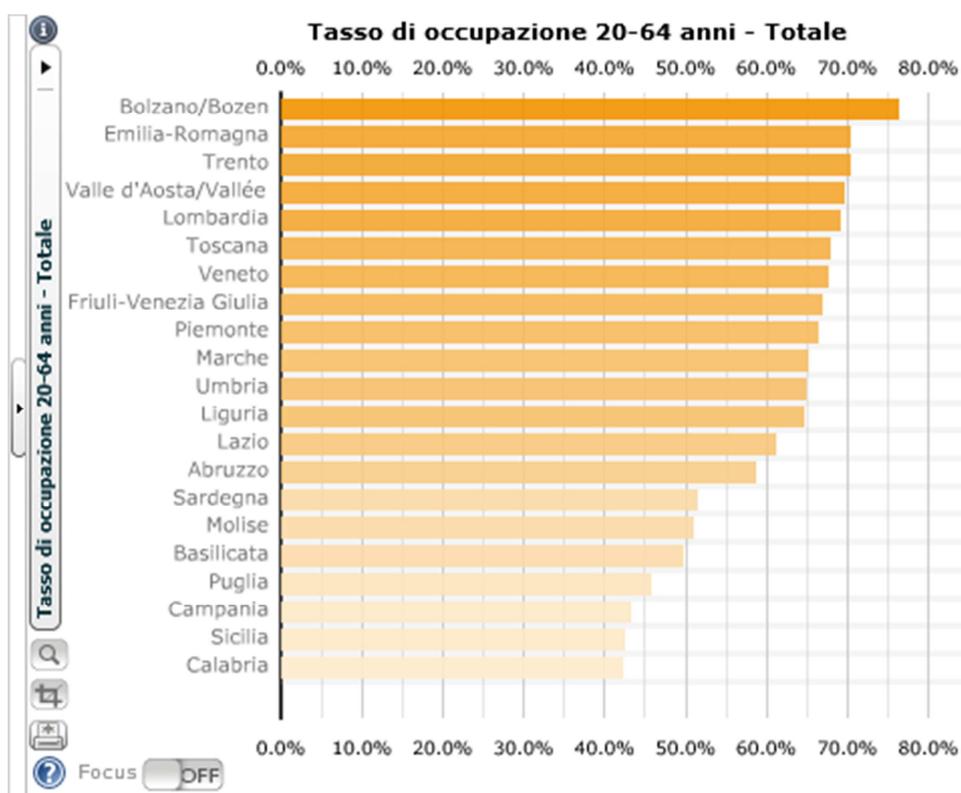
Fonte Istat

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Tassi di partecipazione al sistema di istruzione e formazione	
	15-19 anni	20-29 anni
Emilia-Romagna	89,7	28,1
Marche	89,3	22,6
Abruzzo	88,0	32,3
Toscana	87,9	27,2
Umbria	87,6	25,3
Lazio	87,5	30,8
Trento	86,4	22,9
Molise	85,1	17,4
Veneto	84,8	17,8
Lombardia	83,0	21,6
Liguria	82,5	21,0
Friuli-Venezia Giulia	82,2	23,5
Sardegna	81,8	19,3
Basilicata	81,8	9,5
Campania	79,1	20,7
Calabria	78,8	16,2
Puglia	78,4	15,9
Piemonte	78,4	20,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	77,4	6,2
Sicilia	75,9	18,3
Bolzano/Bozen (b)	73,1	4,3
Italia	82,4	21,6

Fonte Istat

## I giovani e l'occupazione

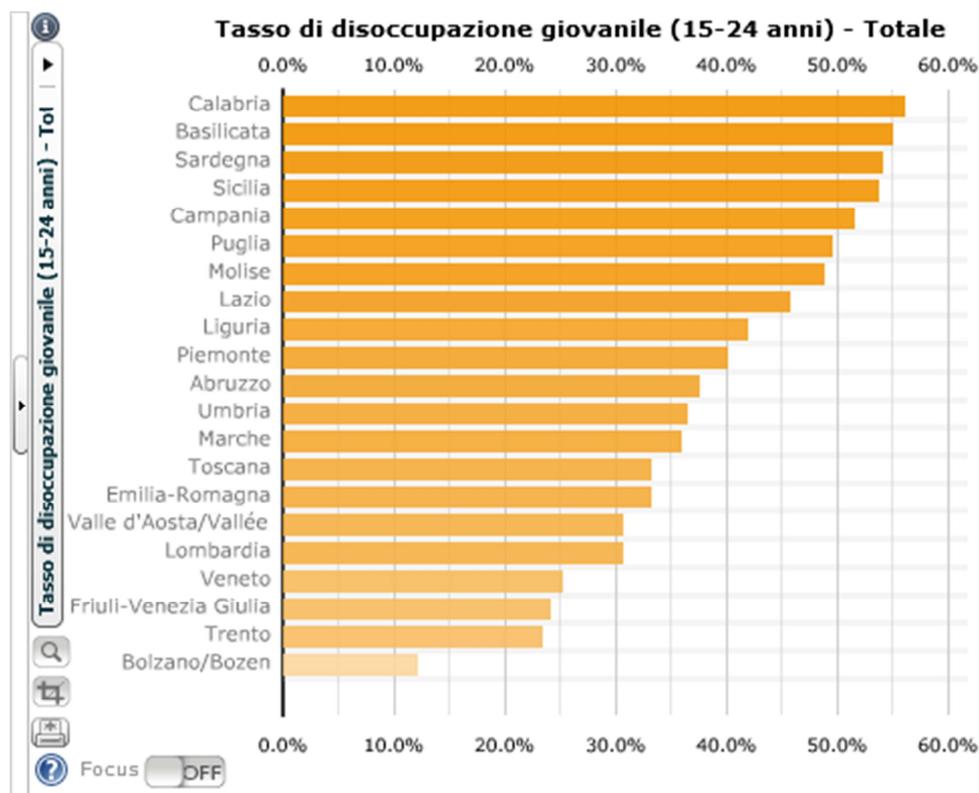
I partecipanti al dibattito sull'occupazione, soprattutto riferite al mondo giovanile, citano le statistiche sulla occupazione e sulla disoccupazione di fonte Istat, a testimonianza degli andamenti positivi o negativi del mercato, per comprovare fenomeni assai variegati: l'effetto scoraggiamento sui giovani e meno giovani - genitori, madri e padri - frenati all'ingresso o al mantenimento del posto di lavoro, o ancora al rientro nel mondo del lavoro, la creazione di nuovi posti di lavoro, la piccola o lieve ripresa economica, la crescita del lavoro atipico, l'espansione di ulteriori forme di attività, in questa sede si vuole evidenziare che la situazione odierna è ancora contraddistinta da rapporti di lavoro di breve durata, spesso anche giornaliera, che comunque “contano” come occupazione.



Fonte Istat

Non si tratta di formulare e/o valorizzare, interpretare dati, ma della possibilità di stimolare, sensibilizzare e trovare concretamente possibili soluzioni all'occupazione per una importante parte della popolazione: i giovani, che più di tutti ha avvertito sulla propria pelle gli effetti della crisi – nel 2013 a cominciare dai giovani con meno di 35 anni che contribuiscono all'aumento del 42,8%, mentre per i 15-24enni la percentuale sale al 40,0 su un tasso di disoccupazione del 23,0 di fatto, risulta evidente la chiusura della “pratica lavoro” come provocatoriamente descrivono alcuni analisti.

E' altrettanto indicativo quanto riportato nel Rapporto Annuale 2014 “Nel 2013, i giovani compresi in questa fascia di età (15-34 anni) sono 13 milioni 205mila, quasi un milione in meno (-901 mila) rispetto al 2008. Si tratta di un insieme di generazioni che si trovano in fasi differenti del proprio ciclo di vita: su un totale di circa 6 milioni di persone tra i 15 e 24 anni, oltre il 90 per cento vive con i genitori, mentre i 25-29enni ( 3 milioni e 355 mila) non sono pochi quelli già usciti dalla famiglia di origine (38,3 per cento); infine, oltre il 40 per cento dei quasi 4 milioni di 30-34enni riveste anche il ruolo di genitore.” (Istat, pag. 99)



Fonte Istat

Ancora, gli incrementi della disoccupazione si rilevano in tutte le fasce di età ma altrettanto emerge che sono maggiormente colpiti i soggetti con meno titoli di studio e/o di qualificazione (Istat, Isfol), di fatto la dimensione culturale è positivamente associata all'occupazione o al mantenimento della stessa, quale fattore strategico sociale ed economico.

**Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, condizione (a), regione e provincia -  
Media 2013 (in migliaia)**

REGIONI E PROVINCE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale
<b>Lazio</b>	<b>1.260</b>	<b>160</b>	<b>952</b>	<b>2.372</b>	<b>947</b>	<b>150</b>	<b>1.503</b>	<b>2.601</b>	<b>2.208</b>	<b>310</b>	<b>2.455</b>	<b>4.973</b>
Viterbo	66	11	59	136	47	10	88	145	113	21	147	281
Rieti	33	4	32	69	24	3	45	72	57	7	77	141
Roma	942	109	670	1.721	738	106	1.071	1.914	1.679	215	1.741	3.635
Latina	123	19	94	236	78	19	151	248	201	38	245	484
Frosinone	96	16	97	209	61	13	148	222	158	28	246	432
<b>ITALIA</b>	<b>13.090</b>	<b>1.702</b>	<b>10.315</b>	<b>25.107</b>	<b>9.330</b>	<b>1.411</b>	<b>16.303</b>	<b>27.044</b>	<b>22.420</b>	<b>3.113</b>	<b>26.618</b>	<b>52.151</b>

(a) Secondo le definizioni internazionali.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro

L'Italia, per meglio dire la Regione Lazio non intende lasciare in sospeso le centinaia di migliaia di giovani che sono, oggi, senza lavoro e senza prospettive. Lavorare per aiutare i giovani significa lavorare per ricostruire un paese non solo più competitivo, ma più forte, più ottimista. E occorre farlo attraverso politiche opportune e centrate sui giovani.

Il progetto si pone tra i possibili strumenti per favorire l'aggregazione giovanile nel territorio regionale, attraverso un sistema pubblico/privato in grado di offrire opportunità, spazi e ambienti protetti per manifestare capacità e abilità individuali e collettive attraverso attività supportive e sperimentali, stili professionali e/o imprenditoriali, creando nuove competenze e opportunità occupazionali.

numero di persone in cerca di occupazione 15 anni e oltre per titolo di studio 2013

15 anni e più	ITALIA	LAZIO	% Italia	% Lazio
licenza elementare, nessun titolo	223027	11545	7,17%	3,72%
licenza media	1195201	96874	38,40%	31,25%
diploma	1348120	161797	43,31%	52,20%
laurea e post-laurea	346261	39758	11,12%	12,83%
Totale	3112609	309974	100,00%	100,00%

A livello regionale i dati relativi al tasso di disoccupazione relativa ai giovani dai 14 ai 35 anni aggiornato al 2014 è il seguente:

Età	Maschi	Femmine	Totali
15 - 24	46,4 %	52,35 %	49,0 %
25 - 34	19,0 %	18,4 %	18,7 %

Fonte Istat – elaborazione R.L. - Direzione Lavoro

## Il fenomeno dei Neet

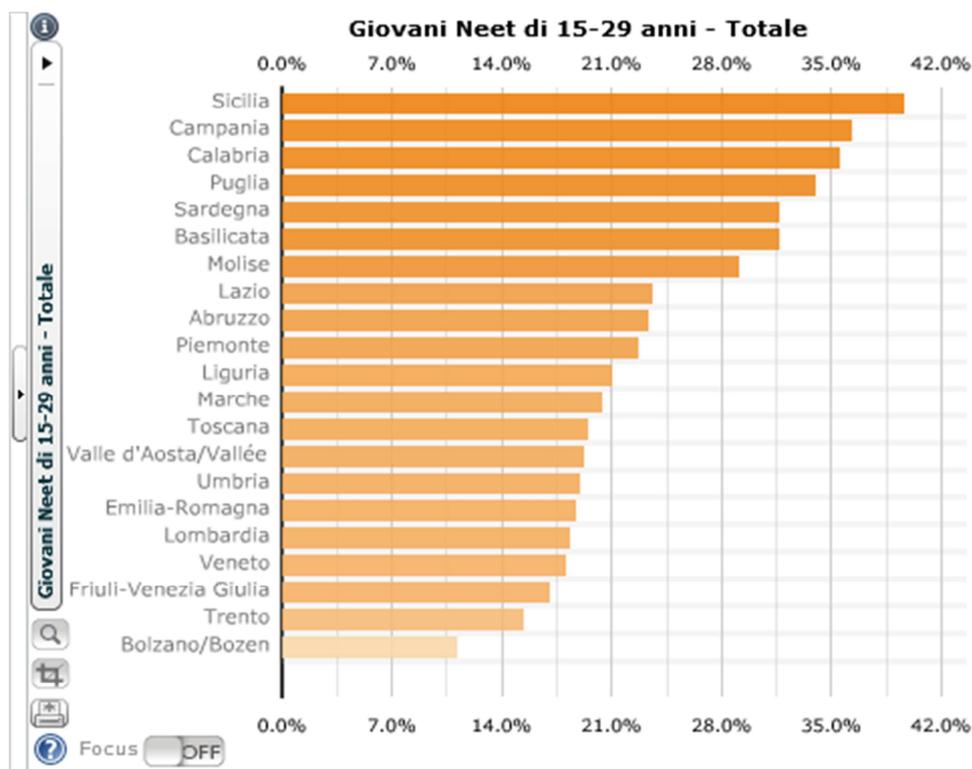
L'acronimo Neet è inglese (Not in Education, Employment or Training), ma il fenomeno è drammaticamente sempre più italiano. Nel 2012, in Italia oltre 2.250 mila giovani (il 23,9 per cento della popolazione tra i 15 e i 29 anni) risultano fuori dal circuito formativo e lavorativo. L'incidenza dei Neet è più elevata tra le donne (26,1 per cento) rispetto agli uomini (21,8 per cento). In Italia la quota dei Neet è di molto superiore a quella media dell'Ue27 (rispettivamente 23,9 e 15,9 per cento). Nella maggior parte dei paesi europei il fenomeno coinvolge in misura maggiore le donne (il 17,8 per cento in media contro il 14,0 degli uomini) con divari particolarmente ampi nella Repubblica Ceca e in Ungheria. Nel nostro Paese negli anni più recenti l'aggregato si è caratterizzato per una minore incidenza dei disoccupati e una più diffusa presenza di inattivi; tuttavia, nel 2012 la quota di disoccupati tra i giovani Neet è aumentata in misura significativa, passando dal 33,9 per cento al 40,2 per cento e riducendo il divario con la media europea. (tratto da Istat, 2014)

Il numero di Neet nel Lazio - riferito al 2012 (il dato Istat è fermo a quella data) – è pari a 265.000 (età 15-34)

La Regione Lazio investe 137 milioni di euro per garantire ai giovani un percorso di formazione o di lavoro - oltre a favorire i giovani NEET - con il programma "Garanzia Giovani" rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono iscritti a scuola ne' all'università, che non lavorano e che non seguono corsi di formazione.

I dati di "Garanzia Giovani" relativi ai giovani che hanno aderito nel Lazio (non necessariamente residenti) sono così articolati:

- il numero complessivo dei giovani che hanno aderito al programma nel Lazio è di 87.917 (44.198 maschi e 43.719 femmine);
- il numero degli iscritti che hanno perfezionato la propria adesione scegliendo il Centro per l'Impiego da cui essere seguiti (condizione necessaria per poter essere presi in carico e successivamente avviati a una misura) è, però, pari a 75.946 (37.870 maschi e 38.076 femmine);
- gli aderenti presi in carico dai CPI sono 42.629. (Fonte Istat – elaborazione R.L. - Direzione Lavoro)

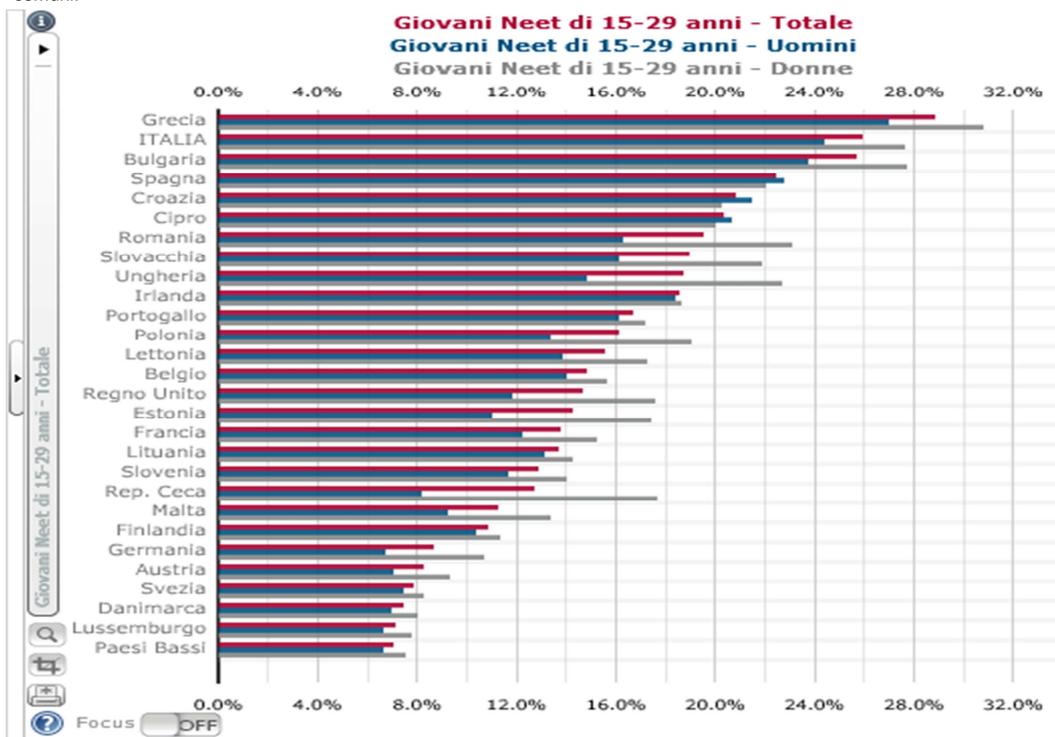


**Giovani Neet di 15-29 anni per sesso e regione – Totale** Anni 2004-2012 (valori percentuali)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	13,5	13,3	12,6	12,3	12,5	15,8	16,7	16,4	18,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	12,3	10,7	11,8	11,0	11,5	14,3	14,1	15,2	13,6
Liguria	13,6	14,1	13,4	13,6	13,5	13,8	15,6	15,1	17,9
Lombardia	11,6	11,5	10,7	10,9	12,7	14,3	15,7	15,3	16,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	8,6	9,4	9,5	8,9	9,4	9,9	11,8	11,2	13,0
Bolzano/Bozen	8,1	8,7	9,4	8,7	9,2	9,0	9,9	9,2	11,6
Trento	9,0	10,2	9,7	9,2	9,7	10,9	13,8	13,3	14,3
Veneto	10,4	11,7	11,0	10,1	10,7	12,6	15,7	15,6	17,0
Friuli-Venezia Giulia	12,1	11,1	10,7	11,0	12,0	13,7	14,1	15,7	17,9
Emilia-Romagna	9,8	9,9	10,1	9,7	9,7	12,6	15,6	15,4	15,9
Toscana	12,5	12,7	13,2	13,0	12,8	13,0	15,5	16,4	18,2
Umbria	12,6	14,0	12,1	12,1	12,9	14,4	15,6	15,8	18,7
Marche	12,8	13,7	12,0	11,3	13,3	16,1	14,6	15,4	17,8
Lazio	17,3	17,5	16,9	15,4	15,0	16,6	18,9	21,6	21,5
Abruzzo	15,9	15,9	15,0	14,3	15,4	18,4	18,8	17,6	19,5
Molise	21,0	20,9	19,6	19,0	19,6	19,7	20,1	22,8	24,3
Campania	31,2	31,8	30,5	32,3	32,5	32,9	34,3	35,2	35,4
Puglia	29,0	30,8	29,1	28,2	26,9	28,0	28,7	29,2	31,2
Basilicata	24,9	25,2	24,0	23,1	23,0	23,7	28,5	26,9	29,3
Calabria	29,0	30,1	29,3	29,7	28,2	28,1	31,4	31,8	33,8
Sicilia	33,4	33,9	33,0	31,7	32,6	32,3	33,5	35,7	37,7
Sardegna	23,9	24,4	24,2	21,7	23,9	27,4	25,6	27,6	28,4
Nord-ovest	12,3	12,2	11,5	11,5	12,7	14,7	16,0	15,6	16,8
Nord-est	10,2	10,8	10,5	9,9	10,3	12,5	15,1	15,1	16,3
Centro	14,9	15,3	14,8	13,9	14,0	15,3	17,1	18,8	19,9
Centro-Nord	12,5	12,7	12,2	11,8	12,4	14,2	16,1	16,4	17,6
Mezzogiorno	29,3	30,2	29,0	28,9	29,0	29,7	30,9	31,9	33,3
Italia	19,5	20,0	19,2	18,9	19,3	20,5	22,1	22,7	23,9

Fonte: Istat, Rilevazione forze di lavoro 2014

(a) I dati possono differire da quelli precedentemente presentati per l'aggiornamento seguito all'introduzione di tre nuove province e al passaggio di provincia per sette comuni.



## Il quadro nazionale e regionale

In Italia l'ambito delle politiche giovanili fatica a svilupparsi, a tutt'oggi, pur in mancanza di una legge quadro nazionale in materia, di fatto, la costruzione di un percorso istituzionale che consenta al nostro Paese di dotarsi di una programmazione omogenea e di definire indirizzi comuni in tema di politiche giovanili.

A livello nazionale, la coerenza va ricercata nelle diverse azioni delineate dal Dipartimento della Gioventù attraverso le quali il Governo ha scelto di continuare a investire sulla parte giovane del Paese, in modo da "sostenere e valorizzare le energie creative e i talenti dei giovani".

Per quel che riguarda il quadro regionale, invece, il processo di costruzione di politiche giovanili nel Lazio ha inizio nel 2005. Infatti, nonostante l'esistenza di una legge quadro di settore (L.R. 29/2001 - "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani"), e della legge sulle comunità giovanili (art. 82 L.R. 6/99), non è stato possibile sinora trarre un bilancio complessivo in materia, risultando ancora articolate in diverse deleghe le iniziative di settore previste da specifica normativa che, come ultimo beneficiario, individuino soggetti comunque appartenenti al mondo giovanile.

A questa situazione l'Amministrazione ha ritenuto debba seguire una nuova fase di riorganizzazione strutturale, di razionalizzazione e coordinamento normativo, nonché realizzazione di ambiti di ascolto e di partecipazione diretta dei giovani.

Ad oggi, oltre che a provvedere alla puntuale applicazione delle sopra citate leggi regionali, la Giunta regionale, con programmi e piani annuali e triennali vuole introdurre nuovi processi di intervento e di rispondenza alle istanze espresse e formulate dai singoli giovani e dalle aggregazioni formali e informali.

Il Progetto degli interventi in favore dei giovani coerentemente con gli orientamenti strategici dello Stato e dell'Unione Europea, trova i suoi fondamenti nei seguenti indirizzi:

- aggregazione sociale e professionale - quali soggetti fruitori/erogatori di beni e servizi - in termini di qualità di vita e opportunità di crescita dei giovani;
- condivisione: con le Amministrazioni territoriali, le parti sociali e il privato economico, abbattendo gli ostacoli e l'immobilismo tecnico-amministrativo, culturale ed economico-finanziario
- integrazione: superare i contesti e gli spazi cosiddetti "adibito a" (palestre, laboratori, et.) e le barriere sociali, culturali-emoive (vincoli fisici: normodotati e diversamente abili, generazionali, etnici, didattico-educativi, stili comportamentali et.);

La fase di attuazione vedrà realizzati gli obiettivi sopra riportati ponendo in essere le seguenti linee di azioni:

1. Partecipazione - allo scopo di fornire opportunità di aggregazione tali da garantire a tutti pari accesso alle opportunità presenti: locali, regionali, nazionali ed europee - tra gli altri, l'assunto di base è l'adeguamento delle strutture e degli interventi in termini di accesso, della formazione tra pari sul campo, il ricambio generazionale naturale nelle organizzazioni associative, networking ed uso della rete.

Garantire luoghi, spazi, centri di formazione e orientamento - attrezzati e allestiti - atti a favorire le manifestazioni creative, le performance artistiche (teatrali, teatrali, teatrali, pittoriche, scrittura creativa, etc.), le capacità ed i talenti intellettuali e manuali, la sperimentazione della conoscenza e dei saperi giovanili (arti figurative, digitali, tecnologiche, etc.), favorendo luoghi/sedi e/o centri la cui vocazione è già operativa in uno o più settori: culturale, turistico, artigianale, tecnico, artistico, scientifico e così via, presenti sul mercato della domanda e dell'offerta.

Far maturare e promuovere la conoscenza di genere, la cultura della legalità ed i diritti di cittadinanza dei giovani, la loro partecipazione effettiva ai processi consultivi e decisionali regionali e locali, si è proceduto alla diffusione e alla valorizzazione del ruolo delle comunità, delle associazioni e delle aggregazioni e dei gruppi informali di giovani.

Attività esperienziali di divulgazione e incontro per favorire un processo comunicativo efficace con un livello di diffusione territoriale parcellizzato e rendere fruibili strategie e modalità di apprendere-ad apprendere, al fine di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale. Di fatto, l'obiettivo è di amplificare lo spazio di visibilità e di ascolto dei giovani innescando la capacità moltiplicativa di coinvolgimento di altri ragazzi, con la finalità di maturare la coscienza del territorio in cui vivono come bene di tutti e quindi da difendere, garantire ai giovani l'opportunità di un nuovo protagonismo che irrompe nella società civile e politica per garantire le loro competenze, le sollecitazioni, i bisogni, il disegno di una comunità di cui sono membri a pieno titolo.

Una strategia per “una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” e quanto tracciato dal Dipartimento della Gioventù nell'ambito della programmazione e degli interventi nazionali e locali;

2. Favorire la fruizione consapevole della cultura e di promuovere l'autonomia socio-economica dei giovani - in collaborazione con gli Enti locali - che consentano l'orientamento, l'aggiornamento attraverso l'istituzione di nuove iniziative di produzione di beni e di servizi.

Le attività nell'ambito delle diverse iniziative vogliono sollecitare le competenze trasversali, cioè le capacità e abilità cognitive, relazionali, professionali, etc., che possono essere facilmente trasferite da un contesto ad un altro. Queste competenze sono importanti per produrre comportamenti creativi capaci di trasformare il sapere tecnico in prestazioni lavorative efficaci, utilizzando e valorizzando le potenzialità territoriali e ambientali, favorendo la costruzione di un circuito culturale diffuso e integrato;

3. Creatività - sostenere lo sviluppo della creatività giovanile, l'azione ha l'obiettivo di accompagnare i processi di crescita professionale e sociale dei giovani, con particolare riguardo ai lavori creativi; ai mestieri e alle professionalità sparite; di sperimentare nuove forme di comunicazione/produzione in rete, adottando e sviluppando le soluzioni offerte nell'ambito del software libero; di favorire lo scambio di esperienze tra giovani, associazioni e artisti emergenti operanti nelle diverse realtà territoriali, favorendo l'integrazione generazionale attraverso un osmosi di esperienza e di conoscenza.

Si intende sviluppare e potenziare:

- la collaborazione, il sostegno, la solidarietà, il rispetto per sé e per gli altri si possono tradurre a livello operativo in competenze trasversali e dare spazio alla creatività personale, alla libertà di progettazione, alla soluzione autonoma dei problemi;
- l'area della relazionalità e della comunicazione, tra loro strettamente interconnesse, consentono alla persona di trasformare i saperi in comportamenti efficaci, di costruire una rete positiva di rapporti adeguata al proprio contesto di vita e di lavoro;
- l'autostima, il saper valutare il proprio potenziale, il saper riconoscere le proprie aspettative, il sapersi collocare nei contesti, il sapersi orientare, scegliere, decidere, conoscere i propri stili di apprendimento. Aspetti strategici per poter garantire non solo il mantenimento ma anche la gestione, manutenzione e sviluppo delle competenze.

**ATTUAZIONE: il piano sarà attuato attraverso modalità che in particolare tengano conto:**

### **La Concertazione Istituzionale**

La definizione di un percorso permanente di collaborazione interistituzionale che, mutuato sulla positiva esperienza del quadro legislativo, mira a costruire un sistema integrato di programmazione partecipata nella quale istituzioni, enti locali e giovani - in forma associata e singolarmente - possono concretamente incidere sia nella individuazione delle priorità di intervento del progetto che nella valutazione delle ricadute in termini di efficacia ed efficienza delle azioni-proposte presentate.

La scelta di procedere alla realizzazione di più interventi è posta, tra le altre, nella individuazione dei relativi soggetti attuatori, organismi territoriali di natura giuridica pubblica, nonché privata, chiamati a svolgere un basilare ruolo di partnership con l'amministrazione regionale.

Tale decisione è legata da un lato alla necessità di procedere con la tempestività necessaria alla realizzazione delle iniziative al fine di rispettare i tempi ristretti della programmazione annuale imposti dalla normativa e rendere così possibile il pieno utilizzo delle risorse disponibili, dall' altro dalla volontà dell'Amministrazione regionale di continuare la costruzione di un percorso di collaborazione interistituzionale sia con i soggetti pubblici, che con soggetti privati di consolidato radicamento nel territorio regionale. Per le iniziative di seguito riportate si è proceduto seguendo azioni di evidenza pubblica.

### **La Concentrazione e Interazione**

La scelta di concentrare le proprie attività in politiche ed interventi territoriali che favoriscano la partecipazione delle nuove generazioni sia ai processi partecipativi che a quelli decisionali, con una effettiva applicazione del principio della cittadinanza attiva, deriva dall'esperienza maturata negli ultimi anni e dall'obiettivo di incentivare i giovani ad essere soggetti socialmente autonomi, con ruoli e funzioni quale parte di una rete di cooperazione, interregionale, europea e internazionale, capace di potenziare e incrementare le molte opportunità di sviluppo che i vari livelli istituzionali mettono a disposizione.

I giovani attraverso i diversi interventi supportivi, integrativi, innovativi, responsivi possono utilizzare nuovi approcci finalizzati a sviluppare, riequilibrare e adeguare competenze cognitive, sociali e relazionali e riorientare il proprio approccio. Un approccio globale al problema dello sviluppo cognitivo individuale – del giovane neet e/o di disoccupato o sottoccupato - può consentire di realizzare nuovamente un circuito virtuoso e positivo della crescita personale e fungere da stimolo al miglioramento delle proprie potenzialità ri-utilizzando le opportunità socio-culturali offerte.

L'approccio, mutuato dalle diverse esperienze locali e soprattutto nazionali, è il potenziamento dell'autoefficacia e la ricerca di possibili soluzioni, che richiede l'interazione dei vari soggetti che condividono spazi e motivazioni, un'atmosfera di cooperazione e di reciproco aiuto e disponibilità individuale che favorisce la crescita sociale e l'apprendimento di nuove modalità lavorative e professionali.

### **Modalità attuate**

La Regione Lazio attraverso procedura di evidenza pubblica - in concerto e/o la partecipazione degli Enti locali - per la gestione delle attività, ha emanato specifici avvisi pubblici favorendo lo sviluppo di nuove aggregazioni giovanili e la partecipazione di Comunità giovanili, Centri di aggregazione, Organizzazioni associative.

La finalità è la realizzazione di nuove iniziative di produzione di beni e di servizi attraverso Strutture di aggregazione a carattere associativo giovanile a cui affidare la gestione di attività culturali, di orientamento, ludico, ricreative, turistico, artistiche, artigianali, professionali, formative in regime di convenzione con la garanzia di contributi specifici.

I soggetti gestori sono stati individuati sulla base di criteri oggettivi - sulla validità progettuale, la consistenza dei rapporti con il territorio, la capacità di aggregazione, l'attività realizzata, l'ottimizzazione delle risorse, ecc. - a seguito della presentazione di una proposta progettuale di partecipazione ad avviso pubblico.

## RELAZIONE

### Il Progetto

La Regione Lazio pone il progetto “Comunità giovanili 2015” tra i possibili strumenti per favorire l’aggregazione giovanile nel territorio regionale, attraverso un sistema pubblico/privato in grado di offrire opportunità di aggregazione, spazi e ambienti protetti per manifestare capacità e abilità individuali e collettive attraverso attività supportive e sperimentali, stili professionali e/o imprenditoriali, e non ultimo creando nuove opportunità occupazionali.

Alla luce di quanto emerso nell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, nella seduta del 07 maggio 2015 – intende continuare, quanto avviato precedentemente, a potenziare e sviluppare un sistema organico di politiche giovanili con centralità “i giovani”, attraverso la loro fattiva partecipazione nella costruzione dell’impianto e formulazione dei contenuti del programma, garantendo l’autonomia dei ruoli e funzioni dei diversi attori coinvolti - pubblici e privati - e delle parti sociali.

Il Governo regionale prevede, tra gli altri, interventi rivolti ai giovani disponendo di avviare iniziative per dare vita a un processo virtuoso e strutturato per favorire lo sviluppo, potenziamento e realizzazione di talenti nei diversi settori professionali, sociali, culturali e produttivi assicurando contesti e sostegno per la realizzazione di processi creativi, quali strumenti per un maggiore impulso di sviluppo economico-finanziario regionale e nazionale. Di fatto occorre sostenere la creatività e la capacità d'innovazione dei giovani, facilitare l’accesso e partecipazione alla cultura e alle espressioni culturali fin dall’infanzia, promuovere lo sviluppo personale e rafforzare le capacità d'apprendimento, le competenze interculturali, la comprensione e il rispetto della diversità di genere, lo sviluppo di competenze nuove e flessibili funzionali a futuri sbocchi professionali.

Il Progetto – inserito in un complesso strategico più ampio di azioni a regia regionale - intende accompagnare i processi creativi e potenziare l’interazione e aggregazione tra i giovani riconoscendo loro un ruolo che da tempo hanno assunto nella società civile, soprattutto rafforzare le reti sociali che si intessono tra i giovani, offrendo loro la possibilità di incentivare gli elementi di inclusione e partecipazione sociale che le caratterizzano.

Si tratta quindi da un lato - offrendo a livello locale attività formative formali e informali, e attività propedeutiche esperienziali post-diploma, post-laurea e servizi di orientamento, di assistenza lavorativa e previdenziale - di mettere a sistema profili già delineati e di catalizzare le potenzialità esistenti sul nostro territorio.

Dall' altro, si tratta di sostenere i giovani nella creazione di nuovi modelli di business per la diffusione e fruizione delle produzioni artistiche e culturali, favorendo la valorizzazione delle competenze e l'incontro di domanda e offerta di lavoro e l’emergere del potenziale “creatività” per la diffusione della cultura dell’innovazione, importante segmento economico, imprenditoriale, occupazionale, culturale e sociale.

Il Progetto propone una visione innovativa degli interventi di politica giovanile, integrandola con le politiche del lavoro, declinandoli a livello locale, in maniera tale da divenire anche un fattore di sviluppo territoriale.

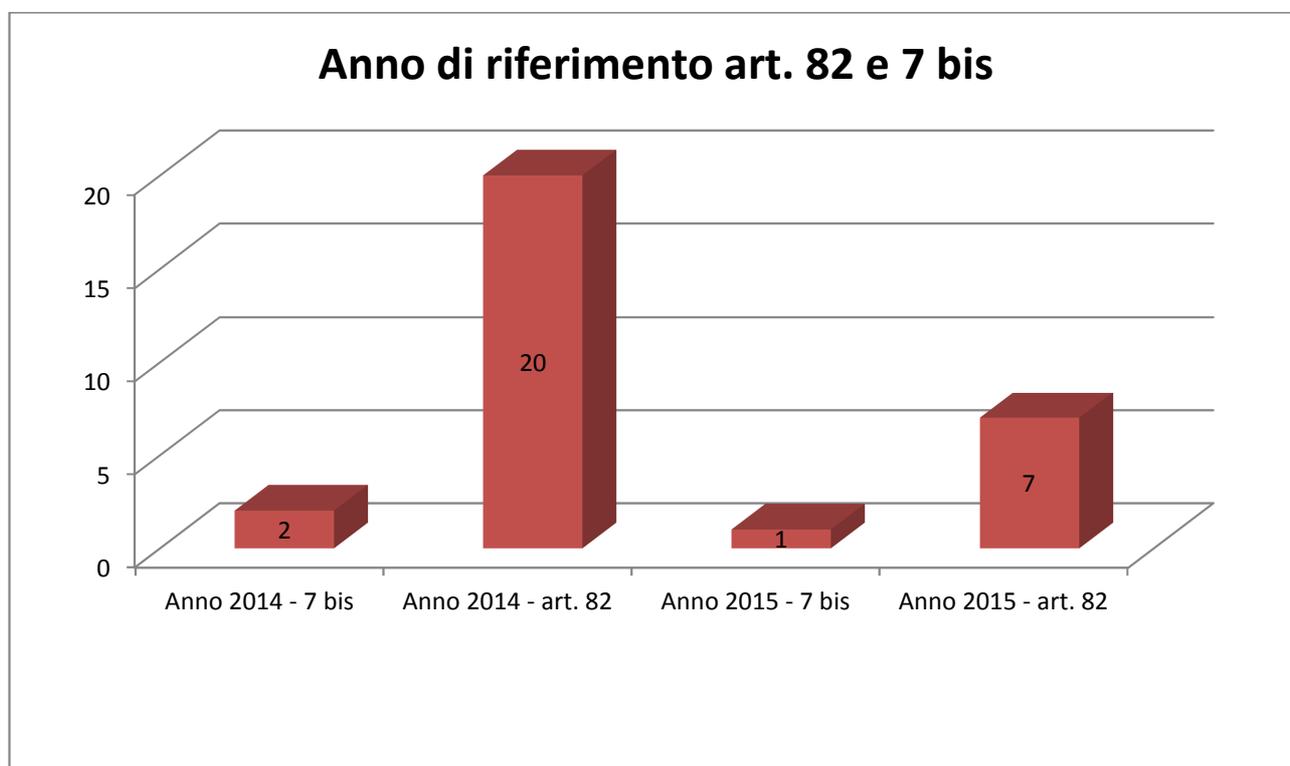
Il progetto nasce e si sviluppa nella direzione di avviare interventi che siano in grado da un lato di valorizzare potenzialità e capacità creative dei giovani, predisponendo le condizioni per istituire attività generatrici di reddito, rivisitando e rivitalizzando valori sociali di inclusione, supporto e condivisione in una comunità consapevole e competente; dall' altro di supportare ed incentivare la condivisione, la fruibilità e la diffusione di prodotti culturali già esistenti e/o emergenti.

L'Amministrazione regionale attraverso due Avvisi pubblici (con scadenza 2014 e 2015) – emanati sulla base dell'art. 82 della L.R. 6/99 e ss.mm.ii. – ha invitato il mondo dell'associazionismo e dei Comuni a elaborare azioni finalizzate all'aggregazione, alla socializzazione e formazione, attraverso interventi che coinvolgessero il maggior numero di giovani su tematiche di loro interesse su tutto il territorio regionale.

I soggetti gestori (Comuni, Associazioni, ecc.) sono stati individuati sulla base di criteri oggettivi - sulla consistenza dei rapporti con il territorio, la capacità di aggregazione, sull'attività realizzata, etc - e invitati a creare circuiti virtuosi con le categorie e/o i settori interessati per l'ottimizzazione della gestione e il coinvolgimento del maggior numero di giovani.

Le iniziative riconducibili, tra gli altri, agli obiettivi definiti nell'Intesa del 07 maggio 2015, sono riportati in un quadro amministrativo integrato e descrittivo nell'ambito del quale la Direzione regionale, attraverso una fase di valutazione da parte di Commissioni (all'uopo nominate), ha provveduto a selezionare le proposte presentate dai soggetti promotori – Associazioni e Comuni – al fine di contribuire alla realizzazione in conformità degli indirizzi e sulla base dell'ottimizzazione e impiego delle risorse espresse dal sistema regionale e nazionale. I numeri proposti relativi ai soggetti partecipanti e riportati nelle schede e nello schema di sintesi allegato "B" sono al netto della consistenza numerica dei soggetti informati (derivante dalla diffusione e pubblicità dell'iniziativa) dei partecipanti (eventuali selezioni dovute al maggior numero dei partecipanti dei posti progettuali) dei cittadini nel complesso (coloro che usufruiscono dei servizi e delle attività insieme alla fascia giovanile direttamente coinvolta/interessata).

Dal Progetto che consta 30 attività emerge, tra gli altri, la distribuzione su tutto il territorio regionale, con l'evidente parte leonina della Provincia di Roma



La risposta concreta - alle iniziative promosse dalla Regione Lazio - da parte dei Comuni e del mondo giovanile (associazionismo e aggregazioni) sembra muoversi su due elementi, che in questa sede è opportuno evidenziare:

- **investire nella gioventù:** attraverso il cofinanziamento del progetto da parte dei soggetti proponenti;
- **responsabilità ai giovani:** l'autopromozione per valorizzare e sviluppare il loro potenziale per rinnovare la società e sostenere i valori e gli obiettivi regionali, statali e comunitari.

Le azioni-proposte si collocano nei seguenti ambiti di intervento:

- a) attività di regia: intesa sia nel senso più stringente di preparazione, predisposizione atta a favorire la pianificazioni e la realizzazione degli interventi come attività di "governance" attuata mediante promozione e predisposizione di strumenti di intervento e un proficuo coinvolgimento degli attori interessati - categorie associative e istituzionali;
- b) interventi finanziari diretti alle strutture e/o realtà locali giovanili che comprendono gli aiuti alle comunità giovanili, ad esempio gli interventi previsti dalle diverse azioni regionali nel settore della cultura e del turismo, che si traducono comunque in un trasferimento diretto di risorse finanziarie dal sistema pubblico alle organizzazioni giovanili del Lazio;
- c) interventi mediante erogazione di servizi a favore delle realtà locali giovanili del Lazio costituite o costituende. Si tratta prevalentemente di attività - svolte dai giovani in favore dei giovani - di informazione ed orientamento ma anche di assistenza e supporto per l'avvio di idee e attività anche imprenditoriali ;

Si tratta di un quadro complesso che richiede la necessità di sviluppare e di razionalizzazione l'indirizzo delle risorse e induce l'Amministrazione a rendere organiche e integrate le varie azioni.

L'obiettivo è di creare opportunità per l'avvio di iniziative culturali ed economiche nell'ambito della naturale aggregazione giovanile, proiettando, quest'ultima, in uno spazio di eccellenza favorendo lo sviluppo delle loro capacità creative e imprenditoriali.

L'assunto di base è di trasferite risorse pubbliche finalizzate ad azioni che presentino garanzie di crescita e produzione economica, continuità produttiva di servizi e sviluppo del sistema associativo, opportunità di lavoro, promuovendo l'utilizzo di spazi protetti nei quali sperimentare le istanze più creative, culturali, ludico e costruttive nei settori dell'arte, dello sport, dei mestieri, dello spettacolo, del tempo libero, della mobilità.

L'intervento mira a realizzare dei luoghi, siti nei comuni delle provincie del Lazio, in cui i giovani possano manifestare la loro creatività nei campi delle produzioni multimediali e artistiche (produzioni musicali, teatrali e cinematografiche, attività relative alla danza e alle arti figurative).

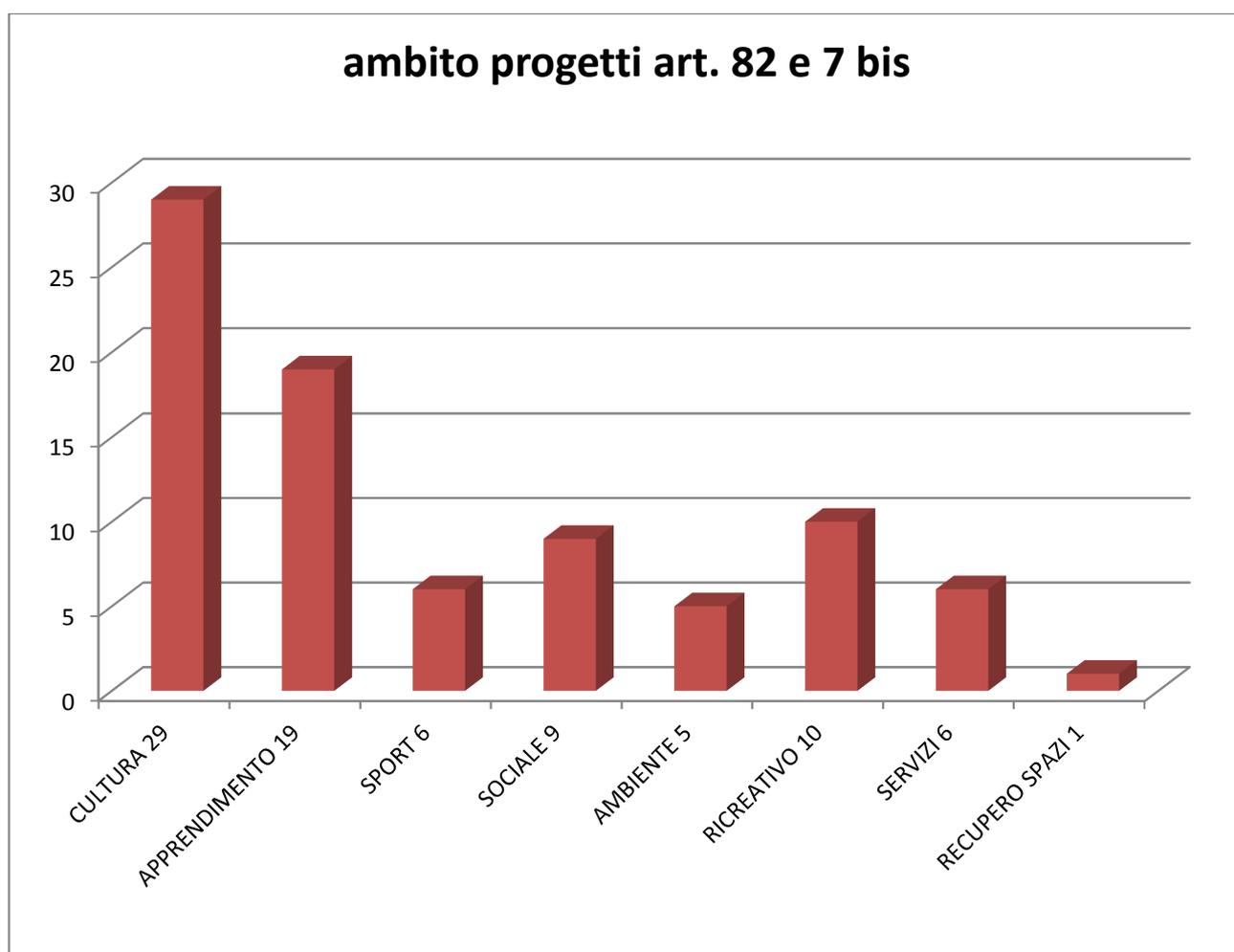
Creatività, rete, nuovi lavori, impegno sociale, volontariato, oltre una politica innovativa per contrastare la condizione di precarietà dei giovani del Lazio; stabilire nuove garanzie a partire dalla costruzione di "luoghi delle opportunità"; creare "factory creative", laboratori per l'accesso, la sperimentazione e la condivisione della conoscenza e la produzione di saperi.

L'azione nel complesso si pone l'obiettivo, tra gli altri, di favorire l'impiego e utilizzo di metodologie di apprendimento non formali e informali al fine di contrastare condizioni e fenomeni sempre più evidenti di emarginazione e disagio espresso a più livelli da diverse fasce giovanili come quello dei Neet (Not in Education, Employment or Training).

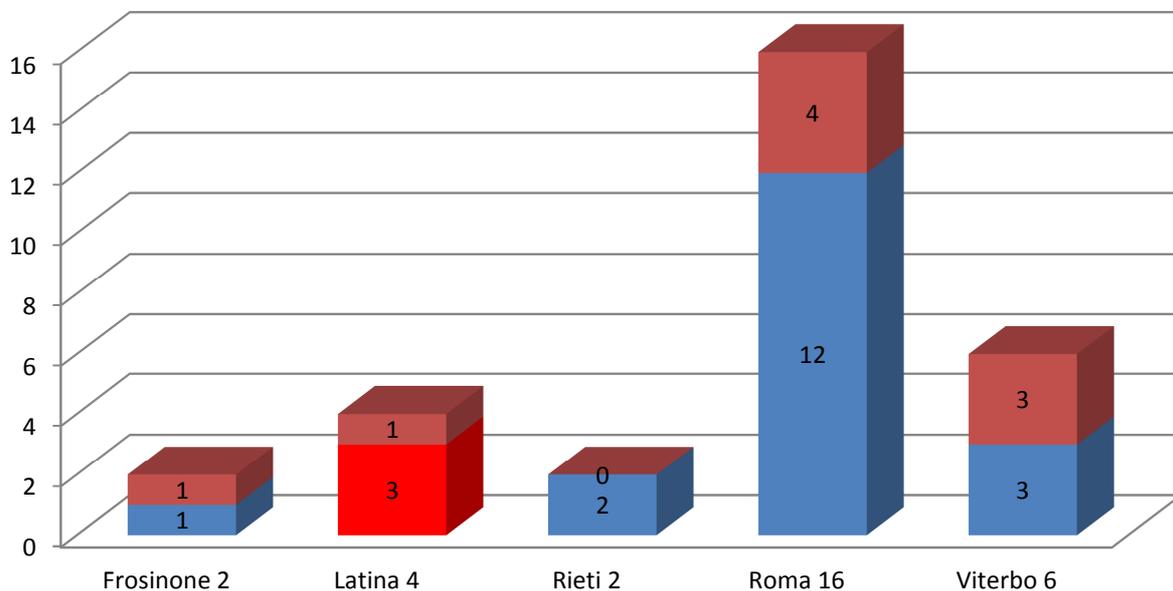
Il Progetto si concretizza in azioni in più settori e ambiti al fine di valorizzare le produzioni artistiche giovanili, che esprimono culture emergenti, nuovi linguaggi e grammatiche artistiche, avviano nuove tendenze, divengono motivo di confronto intergenerazionale, anticipando scenari futuri e assumendo in certi casi significati economici non indifferenti.

Oltre che a sostenere lo sviluppo della creatività giovanile, l'intervento si propone di accompagnare i processi di crescita professionale dei giovani, con particolare riguardo ai lavori creativi; ai mestieri spariti; di sperimentare nuove forme di comunicazione/produzione in rete, adottando e sviluppando le soluzioni offerte nell'ambito del software libero; di favorire lo scambio di esperienze tra giovani.

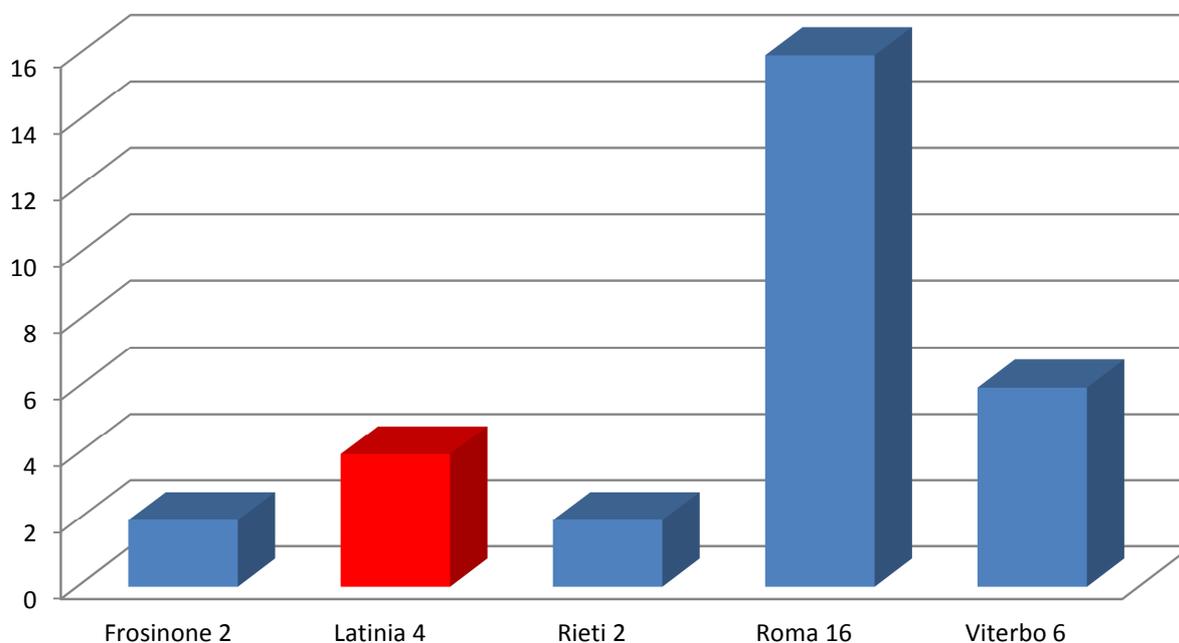
Le azioni si sviluppano in ambiti di aggregazione culturali, sociali, scolastici, extrascolastici, istituzionali, formali, informali, di comunità cittadine, proponendo e sviluppando temi giovanili fortemente catalizzanti, quali: la crescita individuale, la cultura, lo sport, l'acquisizione di competenze, l'ambiente, l'auto-aiuto, l'integrazione sociale, il disagio, la mobilità ecc.. Lo schema sotto proposto indica i temi/settori interessati (sinteticamente) presenti nelle attività, ovvero una stessa attività si articola su più tematiche.



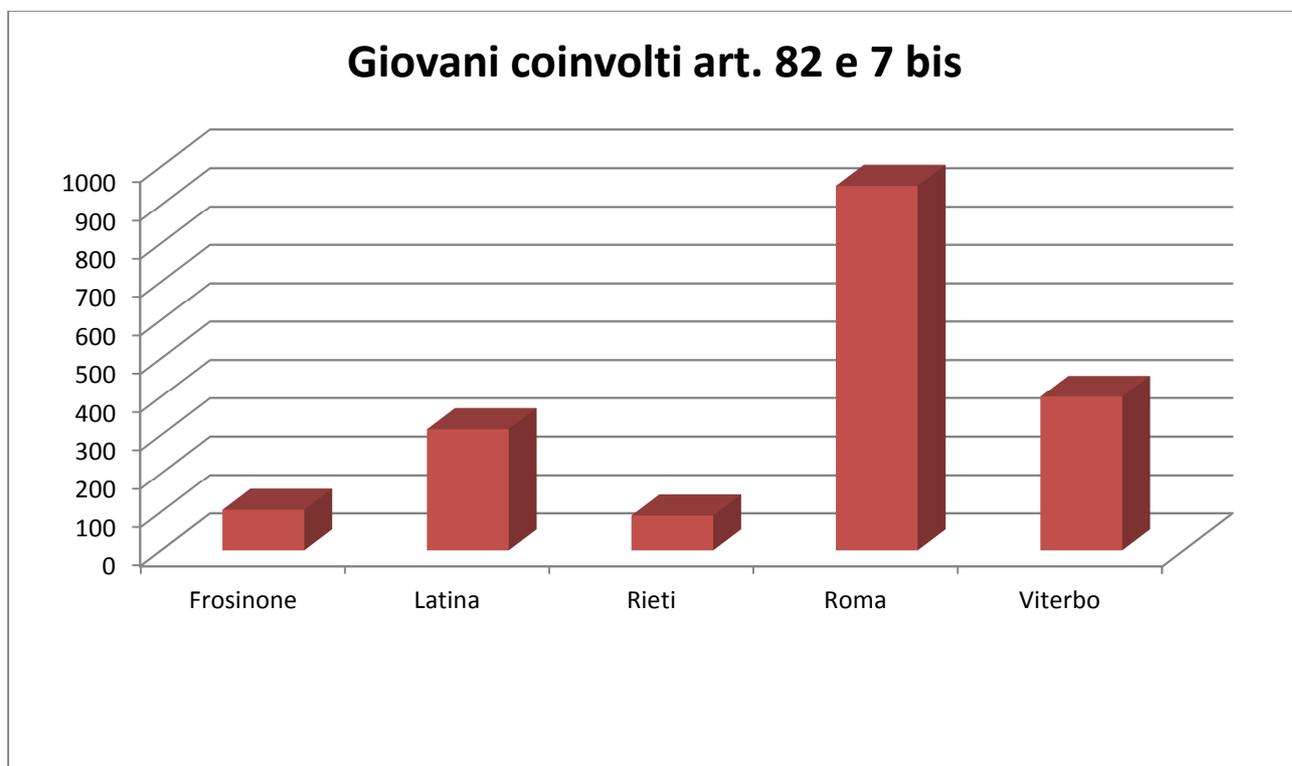
### Provincia di attività progetti per anno



### Provincia di attività progetti art. 82 e 7 bis



Lo sviluppo e potenziamento dell'intervento è inteso quale ulteriore strumento creato per dare risposte ai giovani nei diversi ambiti di loro interesse e garantire pari opportunità di accesso alle opportunità culturali e servizi su studio e formazione, lavoro e imprenditoria, salute e diritti, mobilità internazionale, volontariato e partecipazione.



**COMUNITA' GIOVANILI (art. 82 comma 1 e 7 bis, L.R. 6/99)**

L'azione prevede l'erogazione di benefici a favore delle Comunità giovanili, ritenute strumenti di crescita culturale e sociale. L'erogazione dei contributi è finalizzata a favorire l'organizzazione della vita associativa come esperienza comunitaria in modo da creare i presupposti per lo sviluppo della personalità nel rispetto degli altri; a favorire l'educazione all'impegno sociale e civile; a favorire lo svolgimento di attività sportive, ricreative, sociali, didattiche, ambientali, culturali, turistiche, agricole, artigianali, artistiche e di formazione professionale.

L'azione trova il suo riferimento normativo nella legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i., in particolare art. 82 comma 1 e 7 bis: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", che prevede particolari forme di benefici a favore delle Comunità giovanili ritenute strumenti di crescita culturale e sociale della popolazione giovanile, con un riconosciuto e rilevante ruolo di promozione ed integrazione sociale perseguito attraverso:

- a. l'organizzazione della vita associativa come esperienza comunitaria al fine di favorire la maturazione e la consapevolezza della personalità nel rispetto degli altri;
- b. l'educazione all'impegno sociale, civile, alla partecipazione e alle conoscenze culturali;
- c. lo svolgimento di attività sportive, ricreative, sociali, didattiche, ambientali, culturali, turistiche, agricole, artigianali, artistiche e di formazione professionale.

Per tali finalità la Regione prevede la concessione di:

- a) finanziamenti:
  - 1) di iniziative concernenti direttamente il perseguimento degli obiettivi di cui al punto precedente;
  - 2) di interventi di recupero riadattamento e sistemazione di edifici e strutture pubbliche e private, da destinarsi a sede di comunità giovanili o comunque al perseguimento degli obiettivi ugualmente individuati al punto precedente;
- b) nella concessione dell'uso a titolo gratuito di immobili di proprietà regionale vincolati all'autorecupero, da destinarsi a sede di comunità giovanili o comunque al perseguimento degli obiettivi sopra riportati.

Possono accedere ai benefici i seguenti soggetti:

- a) enti pubblici singoli o associati;
- b) enti, associazioni, consorzi di associazioni ed organismi privati comunque denominati nei cui Statuti siano previste le finalità di promozione e sostegno delle comunità giovanili;
- c) autogestioni, intendendosi con tale termine le stesse comunità giovanili il cui funzionamento è attuato attraverso un regolamento da proporre all'atto della presentazione della domanda;

Ulteriore tipologia di beneficio è prevista dal comma 7 bis del richiamato art. 82 della LR 6/99 da erogarsi in termini di contributo a favore delle Comunità giovanili che:

- operino con continuità;
- abbiano stabilito un consolidato legame con il territorio di riferimento;
- dispongano già di una sede operativa;
- svolgano quotidiana attività di aggregazione sociale.

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 1 - Allegato 1 - .1

TITOLO INTERVENTO	COMUNITA' GIOVANILE JUPPITER												
CODICE INTERVENTO	1												
OBIETTIVI INTERVENTO	Potenziamento aggregazione di giovani in strutture presenti sul territorio												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Comunità giovanile in continuo divenire ben radicata sul territorio, presente a livello interprovinciale e regionale, con sedi operative in più comuni, con servizi rivolti ai giovani e ad altre fasce di popolazione su tematiche di immediata condivisione. Centro di erogazione di servizi trasversali di sostegno e supporto rivolto alla fascia giovanile nell'ambito di quattro aree: cultura, formazione, tempo libero e solidarietà . Centro di aggregazione promotore di iniziative e campagne all'insegna della partecipazione e della responsabilità pubblica e sociale, della sensibilizzazione su tematiche che coinvolgono i giovani (contro l'uso di sostanze psicotrope, sicurezza stradale, ecc.).</p> <p>Istituzione di iniziative esperienziali, formative ed educative finalizzate allo sviluppo della conoscenza e crescita personale, attraverso la valorizzazione dei diversi contesti e ambiti sociali, organizzativi e relazionali cooperando con il mondo della scuola, del SSN e locale, ecc..</p>												
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Viterbo, Rieti, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune Latina.												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	150												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Aree Vaste, Associazioni e Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 12.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 6.539,86
	REGIONE	€											€ 5.460,14
	PRIVATO	€											
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

- Scheda Progetto -

**“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 2 - Allegato 1 - .2**

TITOLO INTERVENTO	COMUNITA' GIOVANILE APRILIA GIOVANI											
CODICE INTERVENTO	2											
OBIETTIVI INTERVENTO	Potenziamento aggregazione di giovani strutturata in quotidiano contatto con il territorio											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Comunità giovanile ben radicata sul territorio, con servizi rivolti ai giovani e ad altre fasce di popolazione su tematiche di immediata condivisione.</p> <p>Centro di erogazione di servizi trasversali di sostegno e supporto rivolto anche alla fascia disagiata e/o in stato di disagio (centro di ascolto, sport, orientamento, ecc.) .</p> <p>Centro di aggregazione intergenerazionale promotore di iniziative e campagne all'insegna della partecipazione e della responsabilità pubblica e sociale, della sensibilizzazione su tematiche che coinvolgono i giovani (emarginazione, disagio, sicurezza stradale, ecc.)</p> <p>Istituzione di iniziative esperienziali e formative atte a facilitare la manifestazione di abilità e capacità in un ampio ventaglio di opportunità professionali (barman/bartender, photoshop, inglese, music design, ecc.) cooperando con il mondo della scuola.</p>											
LOCALIZZAZIONE	ROMA											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	120											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Latina, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 12.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 6.539,86
	REGIONE	€										€ 5.460,14
	PRIVATO	€										
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (ItiGi)											

- Scheda Progetto -

**“Comunità Giovanile”- Annualità 2015 - Codice intervento 3 - Allegato 1 - .3**

TITOLO INTERVENTO	COMUNITA' GIOVANILE ARTEAM JOBEL TEATRO												
CODICE INTERVENTO	3												
OBIETTIVI INTERVENTO	Aggregazione di giovani in ambito artistico e creativo in struttura fortemente radicata sul territorio												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Comunità giovanile radicata con attività quotidiana, presente sul territorio provinciale e regionale, sedi operative in più comuni, con servizi rivolti ai giovani e ad altre fasce di popolazione su tematiche formative, culturali e teatrali.</p> <p>Centro di erogazione di servizi trasversali di sostegno e supporto rivolto alla fascia giovanile nell'ambito dell'orientamento professionale, dello spettacolo dal vivo e socio-assistenziali.</p> <p>Centro di aggregazione promotore di iniziative che coinvolgono i giovani sulla consapevolezza del sé, dello sviluppo delle risorse e potenzialità artistiche e creative, della responsabilità pubblica e sociale, impiegando l'interfacciamento con le famiglie e le comunità di riferimento, quale leva per l'attivazione del processo di condivisione e la rivalutazione dei vissuti culturali tradizionali.</p> <p>Istituzione di iniziative esperienziali, formative ed educative finalizzate allo sviluppo della conoscenza e crescita personale, in ambiti intergenerazionali e del gruppo dei pari.</p>												
LOCALIZZAZIONE	Aree Vasta di Rieti e Città Metropolitana di Roma Capitale												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	140												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Aree Vaste, Associazioni e Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 12.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 6.539,86
	REGIONE	€											€ 5.460,14
	PRIVATO	€											
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 4 - Allegato 1 - .4**

TITOLO INTERVENTO	CITTA' GIOVANE											
CODICE INTERVENTO	4											
OBIETTIVI INTERVENTO	Potenziamento e aggregazione, servizi alla Comunità giovanile											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'aggregazione giovanile radicata sul territorio articola diversi interventi finalizzati alla condivisione locale e internazionale nei diversi settori legati alle vocazioni territoriali, per meglio garantire l'inclusione sociale.</p> <p>L'iniziativa promossa a livello comunale articolata in moduli operativi: Studio giovane, Cultura giovane e Integra Giovane, è finalizzata all'inclusione, all'integrazione sociale e alla lotta contro la dispersione scolastica; un progetto che investe sui giovani. La cultura come insieme di contributi e saperi locali, costituisce il valore identitario di una collettività. L'allocatione in un'unica sede facilita i processi di aggregazione fra i giovani e potenzia il senso di comunità. L'iniziativa coadiuvata da operatori/tutor e da un supervisore rientra nell'ambito di attività esperienziali già avviate a livello europeo e realizzata nella biblioteca comunale dove è possibile utilizzare gli spazi interni ed esterni, forniti di adeguate attrezzature e strumentazione. Attività rivolta anche alle scuole medie superiori.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	60											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Santa Marinella, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 13.079,73
	REGIONE	€										€ 10.920,27
	PRIVATO	€										€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 5 - Allegato 1 - .5**

TITOLO INTERVENTO	GIOVANI ENERGIE IN COMUNE												
CODICE INTERVENTO	5												
OBIETTIVI INTERVENTO	Comunità giovanile orientata al territorio												
DESCRIZIONE INTERVENTO	Il progetto è un percorso informativo e formativo rivolto a giovani studenti o disoccupati, volto a favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro a livello locale ed ha come promotore l'Amministrazione comunale con il coinvolgimento dei Consigli Comunali dei Giovani dei Comuni dell'area dei Monti Lepini e altri attori istituzionali e privati. L'obiettivo del progetto è quello di favorire la creazione di reti di partenariato pubblico-private per il rafforzamento dei sistemi di supporto all'occupazione giovanile, favorire nei giovani conoscenza, consapevolezza ed esperienza diretta delle opportunità offerte dal mercato del lavoro a livello locale e la riscoperta degli "antichi mestieri", conoscenza in tema di politiche a sostegno dell'occupazione e imprenditoria giovanile, favorire l'acquisizione di consapevolezza, conoscenze e competenze per la pianificazione della propria carriera lavorativa.												
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Latina												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	60												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Area Vasta di Latina, Comune di Norma, Associazioni e Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 13.079,73
	REGIONE	€											€ 10.920,27
	PRIVATO	€											€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 6 - Allegato 1 - .6**

TITOLO INTERVENTO	GIOVANI ARTE E VECCHI MESTIERI												
CODICE INTERVENTO	6												
OBIETTIVI INTERVENTO	Centro giovanile orientato alla conoscenza												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il Centro di aggregazione OaKpoint risulta un punto di convergenza di interessi e tematiche giovanili dall’orientamento alla formazione, dall’informazione alla conoscenza.</p> <p>Il progetto prevede l’utilizzo dei linguaggi artistici e culturali con finalità anche pedagogiche e capacità creativa, creando l’esperienza fino a renderla viva nei fruitori delle attività proposte. Le attività saranno modulate secondo le esigenze dei vari gruppi e si svolgeranno in tempi diversi.</p> <p>La metodologia utilizzata dello storytelling è lo sviluppo dell’apprendimento riflessivo nella correlazione tra processi interpretativi, proiettivi e riflessivi nell’azione narrativa , cioè il racconto e la narrazione delle esperienze umane e che dota le persone di una sensibilità culturale capace di attivare processi riflessivi e formativi.</p> <p>Lo storytelling può essere paragonato al metodo usato dagli antichi “cantastorie” e/o “banditori” che tramandavano i loro saperi con la narrazione.</p> <p>La realizzazione dell’attività richiede la partecipazione attiva dei giovani da fruitori ad attori partecipi</p>												
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Viterbo												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	65												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Area Vasta di Viterbo , Comune di Capranica, Associazioni e Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 13.079,73
	REGIONE	€											€ 10.920,27
	PRIVATO	€											€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 7 - Allegato 1 - .7**

TITOLO INTERVENTO	TEAM YOUNG											
CODICE INTERVENTO	7											
OBIETTIVI INTERVENTO	Potenziamento, sviluppo attività e servizi alle aggregazioni giovanili											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'attività di aggregazione è proposta oltre il territorio dei confini comunali con attenzione nei confronti dei diversamente abili, con azioni volte all'orientamento, sviluppo e promozione delle abilità e capacità dei partecipanti.</p> <p>Il progetto verrà realizzato nel Palazzetto della Cultura del Comune di Caprarola. L'intervento articolato in quattro fasi è rivolto a giovani che saranno formati come animatori territoriali con la finalità di coinvolgere il maggior numero di giovani alla scoperta dei cosiddetti mestieri spariti, alla partecipazione di attività culturali, artistiche, e ludiche, la valorizzazione delle ricchezze ambientali e storico-artistiche, ponendo modelli apprendere ad apprendere e nuovi approcci all'elaborazione delle idee, incoraggiando lo spirito di iniziativa così da renderli protagonisti dei processi di cambiamento della società.</p> <p>I partecipanti saranno divisi in micro-gruppi e dovranno occuparsi della gestione dell'area/Centro ad essi affidata, valorizzandola e rendendola fruibile, garantendo servizi e accoglienza.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Viterbo											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	65											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Area Vasta di Viterbo, Comune di Caprarola, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 13.079,73									
	REGIONE	€	€ 10.920,73									
	PRIVATO	€	€ 6.000,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 8 - Allegato 1 - .8

TITOLO INTERVENTO	BRACCIANESE CLOUDS											
CODICE INTERVENTO	8											
OBIETTIVI INTERVENTO	Centro di aggregazione giovanile.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'aggregazione giovanile inserita in un circuito intercomunale propone azioni rivolte alle diverse fasce di popolazione con un'attenzione al vissuto del territorio realizzando interventi e creando opportunità per il coinvolgimento dei giovani (consigli dei giovani, ecc.)</p> <p>L'intervento proposto vuole realizzare un fattivo ponte tra le generazioni attraverso l'arte (murales, fotografie, arte collettiva, documentari, sito web, ecc.) mettendo in atto azioni consone al coinvolgimento dei giovani e non solo, affinché la comunità attraverso la memoria storica amplifichi il tessuto sociale, utilizzando la narrazione come strumento di trasmissione di saperi e conoscenza.</p> <p>Attraverso workshop ed esperienze di formazione e condivisione, le pratiche di racconto, arte contemporanea e trekking culturale diventano, di fatto, azione quotidiana, incontro tra culture e saperi diversi.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Viterbo											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	50											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Area Vasta di Viterbo, Comune di Oriolo Romano, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 10.899,78
	REGIONE	€										€ 9.100,22
	PRIVATO	€										€ 5.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 9 - Allegato 1 - .9

TITOLO INTERVENTO	COMUNITA' GIOVANILE "LA SCAFA 2.0"												
CODICE INTERVENTO	9												
OBIETTIVI INTERVENTO	Centro giovanile di S. Giorgio a Liri												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La comunità giovanile a livello comunale si muove nell'ambito del quotidiano in modo consapevole rivolgendo l'azione verso i giovani e la cittadinanza, riuscendo a catalizzare l'interesse della fascia interessata attraverso specifici progetti via via realizzati.</p> <p>Il progetto è finalizzato a sostenere l'organizzazione della vita associativa come esperienza comunitaria al fine di favorire la maturazione e la consapevolezza della personalità nel rispetto degli altri, educare all'impegno sociale, civile, alla partecipazione e alle conoscenze culturali e stimolare la realizzazione di attività ricreative, sociali, didattiche, culturali, artistiche e di formazione professionale.</p> <p>Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso l'istituzione di laboratori, workshop, eventi, concorsi, festival, tornei e gite.</p>												
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Frosinone												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	55												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Area Vasta di Frosinone , Comune di San Giorgio a Liri, Associazioni e Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 29.400,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 12.818,13
	REGIONE	€											€ 10.701,87
	PRIVATO	€											€ 5.880,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 10- Allegato 1 - .10

TITOLO INTERVENTO	ANATTA												
CODICE INTERVENTO	10												
OBIETTIVI INTERVENTO	Laboratorio di teatro sociale, occasione di esperienze e conoscenze												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il centro culturale e teatrale si rivolge particolarmente ai giovani e pone come obiettivo l'esperienza di vita associativa, attraverso un percorso artistico e culturale, assumendo dati, conoscenze e informazioni professionali sullo strumento del teatro sociale, sperimentando in prima persona le possibilità di relazione.</p> <p>Creazione di laboratorio sociale, laboratorio teatrale, workshop, e stage formativi presso diversi municipi coinvolti e l'Università Roma Tre.</p> <p>Obiettivo è stimolare l'esigenza nei giovani di rapportarsi dialetticamente e criticamente con la realtà. L'idea è rendere il teatro, quale strumento, un luogo polifunzionale, dove accanto alla precipua attività teatrale, i giovani possano incontrare, confrontare e maturare vocazioni e attitudini personali favorendo l'aggregazione, stimolando il rispetto degli altri, offrendo la possibilità di mettersi in gioco.</p> <p>Realizzazione di uno spettacolo teatrale accanto ad attori affermati.</p>												
LOCALIZZAZIONE	Roma Capitale												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	65												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Roma Capitale, Comune di Fiumicino, Università Roma Tre.												
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 13.079,73
	REGIONE	€											€ 10.920,27
	PRIVATO	€											€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

- Scheda Progetto –

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 11- Allegato 1 - .11

TITOLO INTERVENTO	ARTHOUSE 2014																																																											
CODICE INTERVENTO	11																																																											
OBIETTIVI INTERVENTO	Laboratori di musica classica e moderna, finalizzati alle attività sperimentali di orientamento e formazione di animatori con il coinvolgimento di giovani diversamente abili																																																											
DESCRIZIONE INTERVENTO	La struttura aggregativa ben radicata sul territorio con diverse sedi in più Comuni, si pone l'obiettivo di potenziare e diversificare i servizi erogati e amplificare l'offerta aggregativa cercando di creare presupposti quale risposta al bisogno diffuso di una socialità più inclusiva. L'intervento è rivolto anche alla fascia di popolazione giovanile diversamente abile, quale momento di condivisione di abilità, di capacità e di creatività in un contesto di comunità proattiva. Le metodologie informali utilizzate, i laboratori di teatro, di musica, le attività di formazione, gli incontri, le attività ricreative sono finalizzate a essere soprattutto realtà orientative e formative. La diversificazione degli interventi, sociali, culturali e sportivi permettono di stimolare una cultura della responsabilità e della partecipazione, finalizzati alla prevenzione, all'autonomia e alla consapevolezza dei giovani. Le iniziative sono supportate da attività di interfacciamento e supporto con/di adulti, familiari e attori istituzionali operanti nei diversi settori sociali ed educativi.																																																											
LOCALIZZAZIONE	Roma Capitale, Comune di Capranica, Comune di Soriano nel Cimino, Comune di Viterbo																																																											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	70																																																											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio																																																											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Comune di Capranica, Comune di Torri in Sabina																																																											
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00																																																											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 13.079,73																																																									
	REGIONE	€	€ 10.920,27																																																									
	PRIVATO	€	€ 6.000,00																																																									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="12">MESI</th> </tr> <tr> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th><th>7</th><th>8</th><th>9</th><th>10</th><th>11</th><th>12</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>												MESI												1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																								
MESI																																																												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																																																	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris																																																											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)																																																											

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 12- Allegato 1 - .12

TITOLO INTERVENTO	POSSIBILMENTE. NUOVI POSSIBILI SPAZI PER LA MENTE											
CODICE INTERVENTO	12											
OBIETTIVI INTERVENTO	Promuovere attività ed iniziative tese alla crescita culturale e sociale dei giovani, all'evoluzione dell'individuo e allo sviluppo del senso di collettività											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L'intervento promosso dalla Struttura aggregativa, operante in diversi territori da diversi anni, è quello di promuovere attività ed iniziative finalizzate alla crescita culturale e sociale, all'evoluzione dell'individuo e allo sviluppo del senso di comunità attraverso la condivisione di luoghi, strumenti, attrezzature e meta-obiettivi con la finalità rivolta all'inclusione sociale favorendo l'integrazione, contrastando l'emarginazione, la discriminazione, il disagio e il bullismo.</p> <p>La realizzazione e istituzione di due laboratori con la sperimentazione e realizzazione di attività artistiche per favorire la manifestazione di talenti e/o della creatività dei giovani partecipanti, la promozione di attività teatrali sono supportate e contornate da attività di formazione, di iniziative per realizzare incontri e la promozione dell'integrazione sociale e dell'aggregazione giovanile.</p>											
LOCALIZZAZIONE	II - III - IV Municipio di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	60											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni Giovanili											
COSTO COMPLESSIVO	€ 29.890,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 13.031,77									
	REGIONE	€	€ 10.880,23									
	PRIVATO	€	€ 5.978,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 13- Allegato 1 - .13**

TITOLO INTERVENTO	MARE NOSTRUM											
CODICE INTERVENTO	13											
OBIETTIVI INTERVENTO	Diffusione di metodologie innovative pedagogiche e educative, con enfasi ai processi culturali e sociali.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	Il Centro culturale promuove l’iniziativa sulle basi della tradizione valorizzando gli aspetti culturali nel loro apparire, il loro trasformarsi e concretizzarsi con l’ausilio e contributo delle persone provenienti da altri paesi, contaminazioni e successiva integrazione in un coacervo di istanze, linguaggi, pensieri e conoscenza in grado di garantire valore aggiunto alla condivisione e al tessuto sociale. L’iniziativa si rivolge ai giovani Il Centro culturale si rivolge particolarmente ai giovani e pone come obiettivo quello di promuovere le nostre radici culturali integrando la nostra cultura ai molti spunti multiculturali. Il progetto si propone di aprire una finestra sul Mediterraneo, che bagna terre e paesi ricchi di cultura e tradizioni simili e differenti tra loro, raccontandone le storie e le tradizioni che ne caratterizzano la cultura dell’ospitalità. Il progetto si compone di due fasi distinte: “percorso di formazione teatrale e creazione dello spettacolo finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo realizzato dai partecipanti al laboratorio”. Seconda fase “ realizzazione dello spettacolo teatrale nelle scuole secondarie superiori”, che sarà realizzato all’interno di sei istituti scolastici di Roma e della Citta Metropolitana di Roma Capitale.											
LOCALIZZAZIONE	Roma Capitale – Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	35											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni Giovanili											
COSTO COMPLESSIVO	€ 19.850,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 8.654,42
	REGIONE	€										€ 7.225,58
	PRIVATO	€										€ 3.970,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

- Scheda Progetto –

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 14- Allegato 1 - .14

TITOLO INTERVENTO	ECONOMIA E COMUNITA': ALLE RADICI DEL VIVERE SOSTENIBILE											
CODICE INTERVENTO	14											
OBIETTIVI INTERVENTO	Promuovere la valorizzazione di ogni dimensione del vivere sociale: legalità, ambiente, inter-cultura, comunicazione, cittadinanza attiva, arte.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il Centro di aggregazione culturale promuove l'etica sociale attraverso una molteplicità di approcci ai valori e al ruolo della comunità degli elementi che la contraddistinguono, i processi culturali, i vincoli espliciti e non espliciti, i processi relazionali, i tecnicismi di identificazione che contraddistinguono l'appartenenza ai sistemi dei sistemi della società.</p> <p>Il progetto intende promuovere a partire dai giovani un sano e innovativo approccio alla dimensione economica, quale valore utile e integrabile con altre dimensioni del vivere sociale: legalità, ambiente, inter-cultura, comunicazione, cittadinanza attiva, arte.</p> <p>Il progetto prevede molteplici iniziative in grado di dialogare con i giovani attraverso meeting, laboratori civici e culturali, workshop e iniziative di sensibilizzazione.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comune di Roma											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	65											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Università, Associazioni di categoria, Scuole											
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 13.079,73
	REGIONE	€										€ 10.920,27
	PRIVATO	€										€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 15- Allegato 1 - .15

TITOLO INTERVENTO	OTELLO E DESDEMONA											
CODICE INTERVENTO	15											
OBIETTIVI INTERVENTO	Promuovere attività ed iniziative tese alla crescita culturale e sociale dei giovani, attraverso i capolavori del patrimonio artistico nazionale.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	L'Aggregazione giovanile intende promuovere tra i giovani la sperimentazione teatrale e musicale aggiornando e ambientando ai giorni nostri opere di repertorio classico e moderno. Verrà realizzato un laboratorio e uno spettacolo come momento di confronto e incontro tra i giovani, guidati da insegnanti di teatro, musica e canto. La realizzazione del sequel dell'opera "Otello" è inteso come work in progress che affronta i temi attuali della violenza contro le donne. La versione sarà aggiornata ai tempi attuali, il motivo scatenante la gelosia sarà un SMS inviato a Desdemona a sua insaputa. Anche la musica verrà aggiornata alla sensibilità e ai gusti dei nostri tempi. Obiettivo è avvicinare alla cultura musicale e al teatro i giovani, creare occasioni gratificanti di cooperazione tra giovani e insegnanti, quale osmosi di conoscenza e promuovere la diffusione della cultura come contrasto all'emarginazione sociale.											
LOCALIZZAZIONE	Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Frascati, Comune di Montecompatri											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	40											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Associazioni Giovanili, Comune di Frascati, Comune di Montecompatri											
COSTO COMPLESSIVO	€ 29.747,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 12.969,43
	REGIONE	€										€ 10.828,17
	PRIVATO	€										€ 5.949,40
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 16- Allegato 1 - .16

TITOLO INTERVENTO	RLA CONTEST											
CODICE INTERVENTO	16											
OBIETTIVI INTERVENTO	Promuovere attività ed iniziative di aggregazione dei giovani, non solo mediante la musica e la sua promozione, ma coinvolgendoli nei lavori e nelle attività della web-radio											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Struttura giovanile presente sul territorio si pone l’obiettivo di potenziare e diversificare le iniziative e amplificare l’offerta aggregativa cercando di creare presupposti quale risposta al bisogno diffuso di una socialità più inclusiva.</p> <p>Il Centro culturale promuove l’iniziativa ai giovani artisti e bande musicali che avranno modo di promuovere i loro brani e essere apprezzati da tutti gli ascoltatori della web radio RLA . Il progetto prevede un vero e proprio programma radiofonico, nel quale, oltre a far ascoltare all’utenza i brani iscritti, potranno essere previsti degli incontri in studio, affinché i giovani possano esprimere il proprio pensiero e farsi conoscere dalla platea degli ascoltatori. E’ previsto un concorso finale che consisterà nell’organizzazione di una grande serata di musica, che rappresenterà un’importante fonte di aggregazione giovanile, coinvolgendo e valorizzando lo strumento della web-radio come nuova forma di attivismo giovanile e di accrescimento sociale e culturale collettivo .</p>											
LOCALIZZAZIONE	Comuni ed Enti del territorio della Valle dell’Aniene											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	25											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni Giovanili											
COSTO COMPLESSIVO	€ 10.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 4.359,91
	REGIONE	€										€ 3.640,09
	PRIVATO	€										€ 2.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 17- Allegato 1 - .17

TITOLO INTERVENTO	PLAY MUSIC STOP VIOLENCE												
CODICE INTERVENTO	17												
OBIETTIVI INTERVENTO	Promuovere, sostenere e potenziare I laboratori musicali, quali spazi di crescita culturale e sociale dei giovani												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il centro culturale operativo in diversi settori e ben radicato nel territorio propone il progetto “play music stop violence ” che prevede incontri e prove musicali di “sounds for peace” aperti a tutti i giovani, anche a coloro che non sanno suonare.</p> <p>Nei quartieri con il più alto tasso di disoccupazione e di disagio socio economico si vuole dare la possibilità a ciascuno di essere coinvolto.</p> <p>Con la partecipazione del quartiere agli eventi musicali, si vuole favorire lo sviluppo di attività culturali e artistiche. Saranno organizzati eventi culturali/musicali, caratterizzati da momenti più puramente artistici e altri di approfondimento delle tematiche scelte, promosse dai “Giovani per la pace” e dagli artisti registrati nel portale web, al fine di favorire le sinergie tra i beneficiari, trasmettere la produzione artistica e sensibilizzare ad una cultura di solidarietà e di pace.</p>												
LOCALIZZAZIONE	Roma Capitale												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	50												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni Giovanili, Municipi VII-VIII-XI-XII del Comune di Roma, Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 29.994,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 13.077,13
	REGIONE	€											€ 10.918,07
	PRIVATO	€											€ 5.998,80
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

- Scheda Progetto –

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 18- Allegato 1 - .18

TITOLO INTERVENTO	LINEAMENTI												
CODICE INTERVENTO	18												
OBIETTIVI INTERVENTO	Promuovere la crescita culturale e sociale dei giovani del territorio della bassa Sabina attraverso l’impegno civile												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Struttura giovanile presente sul territorio si pone l’obiettivo di potenziare e diversificare le iniziative e amplificare l’offerta aggregativa cercando di creare presupposti quale risposta al bisogno diffuso di una socialità più inclusiva.</p> <p>Il centro culturale e teatrale si rivolge particolarmente ai giovani attraverso un processo di avvicinamento e arricchimento di esperienze umane e artistiche. Attraverso il progetto si intende sviluppare e consolidare al livello sociale, culturale e artistico il territorio della Bassa sabina coinvolgendo in particolare i giovani. Si vuole implementare il ruolo di comunità giovanile, fornendo strumenti e attività per la crescita sociale e culturale attraverso l’impegno civile.</p> <p>Creazione di due laboratori teatrali e una rassegna finale aperta a tutti i cittadini sui temi della legalità e della giustizia.</p>												
LOCALIZZAZIONE	Comune di Poggio Mirteto, Comune di Rieti, Comune di Toffia												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	70												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni Giovanili												
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 13.079,73
	REGIONE	€											€ 10.920,27
	PRIVATO	€											€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 19- Allegato 1 - .19**

TITOLO INTERVENTO	CINEMA CHE PASSIONE. EDIZIONE 2015												
CODICE INTERVENTO	19												
OBIETTIVI INTERVENTO	Aggregazione e promozione – giovani e video maker- all’uso del linguaggio cinematografico finalizzato alla formazione di amatori, fruitori e soprattutto professionisti dell’audio visivo.												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il centro culturale e teatrale si rivolge particolarmente ai giovani e pone come obiettivo l’esperienza di vita associativa, attraverso un percorso artistico e culturale, assumendo dati, conoscenze e informazioni professionali sullo strumento del teatro sociale, sperimentando in prima persona le possibilità di relazione.</p> <p>Creazione di un laboratorio cinematografico al fine di far conoscere e stimolare il processo artistico, garantendo la possibilità a giovani partecipanti di sperimentare creatività, abilità, tecnica e competenze attraverso la conoscenza diretta esperienziale dei diversi ruoli e professionalità nella costruzione di un film. Dalla costruzione della troupe fino alla realizzazione di un film, dalla tecnica di scrittura alla narrazione e costruzione di una storia, dall’immagine alla parola attraverso un esercizio costante degli aspetti creativi e la loro trasformazione in linguaggi psicologici dei personaggi. L’uso e l’impiego di tecnologie avanzate e degli strumenti multimediali.</p> <p>Saranno coinvolti giovani attori dell’Accademia S. D’Amico e del centro sperimentale di cinematografia.</p> <p>Produzione di un film in HD editato in 300 copie.</p>												
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Frosinone, Regione Lazio												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	50												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni Giovanili, Artisti, Comune di Frosinone, Area Vasta di Frosinone.												
COSTO COMPLESSIVO	€ 25.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 10.899,78
	REGIONE	€											€ 9.100,22
	PRIVATO	€											€ 5.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 20 - Allegato 1 - .20**

TITOLO INTERVENTO	GIOVANI IN MUSICA												
CODICE INTERVENTO	20												
OBIETTIVI INTERVENTO	Conoscenze di base all’approccio musicale												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il Centro di aggregazione ha realizzato un percorso artistico accogliendo giovani talenti, recuperando la tradizione bandistica enfatizzando gli aspetti di coinvolgimento culturale e le ricchezze espresse dal territorio di appartenenza.</p> <p>Il progetto si modula su più interventi :</p> <p>1 – Laboratorio musicale (corso di solfeggio, corso di batteria e percussioni ecc.) che ha lo scopo di introdurre i giovani allo studio della musica.</p> <p>2 – Museo musicale dove sarà allestita una mostra permanente di strumenti musicali , le divise utilizzate nel corso degli anni , una mostra fotografica e infine una piccola biblioteca dove i giovani potranno studiare ed imparare la musica e la sua storia.</p> <p>3 – Sarà istituito il soggiorno musicale per giovani disabili in complesso turistico provvisto di piscina nel quale si può sperimentare la musicoterapia in acqua.</p> <p>4 – Laboratori di danze e canti popolari dove i giovani potranno imparare danze locali regionali ed internazionali.</p> <p>5 – Collaborazione con le altre organizzazioni locali per l’aggregazione e messa in rete di azioni e attività sportive, ricreative, sociali , ambientali, culturali ed artistiche .</p>												
LOCALIZZAZIONE	Città Metropolitana di Roma Capitale												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	70												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Associazioni e Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 13.079,73
	REGIONE	€											€ 10.920,27
	PRIVATO	€											€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 21 - Allegato 1 - .21

TITOLO INTERVENTO	SPORT SIGNIFICA GIOVANE											
CODICE INTERVENTO	21											
OBIETTIVI INTERVENTO	Riqualificazione Campo Sportivo											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Comunità giovanile opera in modo costante sul territorio attraverso la promozione di progetti e interventi rivolti alla diverse fasce di popolazione finalizzando l'attività al coinvolgimento dei giovani, all'attuazione di processi pedagogici, formativi e di orientamento.</p> <p>L'iniziativa promossa dalla Comunità giovanile in collaborazione con altre realtà locali ha come intento il recupero di uno spazio urbano "un campo di calcetto" riqualificando e rendendolo fruibile anche con i relativi servizi opportuni (spogliatoi, ecc.) a tutti i giovani e non solo.</p> <p>La creazione di tale spazio (assegnato in collaborazione con l'Ente locale e altri soggetti interessati) vuole essere un altro pezzo di un puzzle contestualizzato al sistema della comunità e al tessuto sociale in continuo mutamento, dove occorre attivare costantemente azioni di accoglienza, ascolto, condivisione e formazione non formale per arginare il degrado e il disagio.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Latina											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	60											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Area Vasta di Latina, Comune di Aprilia, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 29.920,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 13.044,85
	REGIONE	€										€ 10.891,15
	PRIVATO	€										€ 5.984,00
O.TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											



**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 23 - Allegato 1 - .23**

TITOLO INTERVENTO	RIPARTIAMO DA QUI											
CODICE INTERVENTO	23											
OBIETTIVI INTERVENTO	Promuovere l'attività giovanile attraverso esperienze di crescita e di aggregazione .											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Comunità giovanile propositiva sul territorio, con servizi rivolti ai giovani e ad altre fasce di popolazione su tematiche di immediata condivisione. Centro di erogazione di servizi trasversali, di progettualità e di aggregazione intergenerazionale, promotore di iniziative e campagne all'insegna della partecipazione, della responsabilità pubblica e sociale, della sensibilizzazione su tematiche che coinvolgono i giovani (emarginazione, disagio, sicurezza stradale, ecc.).</p> <p>Il progetto fa riferimento al rapporto uomo-animale e alla valorizzazione del territorio locale, ma anche alle attività rivolte ai giovani (ad esempio, collaborazioni con altre associazioni) o alle fasce più deboli della società (attività di volontariato).</p> <p>Il progetto è articolato in cinque fasi :</p> <p>1 – Amico FIDO ;                  2 – Convegni Mafia-Camorra – 'Ndrangheta ;                  3 – Allenarsi insieme si può ;                  4 – Nati per non essere soli ;                  5 – Torniamo alle origini.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Area Vasta di Rieti											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	20											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Area Vasta di Rieti, Comune di Casperia, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 6.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 2.615,95
	REGIONE	€										€ 2.184,05
	PRIVATO	€										€ 1.200,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 24 - Allegato 1 - .24**

TITOLO INTERVENTO	HNS: OFFICINA SPORTIVA DEI GIOVANI											
CODICE INTERVENTO	24											
OBIETTIVI INTERVENTO	Costituzione di un'officina sportiva dei giovani.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Struttura di aggregazione attraverso le metodologie e la disciplina sportiva promuove le diverse iniziative sul territorio di due municipi in collaborazione con altri soggetti interessati interfacciandosi con le realtà istituzionali per coinvolgere il maggior numero di giovani sull'assunto di base che lo sport deve essere considerato uno strumento e un ponte intersettoriale per cogliere le ampie opportunità che i giovani possono incontrare nel percorso evolutivo.</p> <p>Il progetto propone un concetto di Sport che, ricercando il collegamento culturale e l'aggregazione sociale come elementi prioritari, metta in primo piano l'organizzazione stessa del gioco, a cura dei giovani, consentendo alle "leadership presenti" di esprimersi e rafforzarsi e ai meno disinvolti di partecipare senza l'angoscia della prestazione, evolvendosi in modo equilibrato nel rispetto delle diverse peculiarità.</p> <p>L'organizzazione del gioco sportivo sarà concordata tra i giovani e le giovani dell'officina che stabiliranno insieme le regole e le modalità di svolgimento dei tornei.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	40											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Roma Capitale, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 24.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 10.463,78
	REGIONE	€										€ 8.736,22
	PRIVATO	€										€ 4.800,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

**- Scheda Progetto -  
 “Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 25 - Allegato 1 - .25**

TITOLO INTERVENTO	CONTAINER : “ Young Lab ”												
CODICE INTERVENTO	25												
OBIETTIVI INTERVENTO	Promozione tra i giovani di attività di formazione alla arti e di educazione all’impegno sociale e civile.												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La Struttura di aggregazione opera in un contesto locale e provinciale coinvolgendo la fascia giovanile in attività di supporto e formazione in diversi settori: dalla tutela ambientale al recupero e valorizzazione dei beni storico-architettonici, dalla cultura al sociale e con azioni rivolte alla tradizione e al folklore.</p> <p>L’intervento si propone di coinvolgere i giovani sia in qualità di fruitori di servizi che soggetti protagonisti delle diverse iniziative successivamente ad una formazione propedeutica.</p> <p>L’iniziativa si propone di dare ascolto e lasciare la libera espressione ai giovani sulla base della creatività, integrazione e cultura del merito; per gettare le basi per un futuro migliore fatto di sani principi e valori perché per costruire un sogno bisogna condividere informazioni ed idee, partecipare e premiare il talento.</p> <p>Le attività previste prevedono l’istituzione di laboratori, incontri attività artistiche, nuovi approcci didattico-educativi finalizzati alla valorizzazione del tessuto sociale e di comunità consapevole arginando l’insorgenza di fenomeni di degrado sociale e morale nei giovani.</p>												
LOCALIZZAZIONE	Città Metropolitana di Roma Capitale												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	75												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Associazioni e Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 13.079,73
	REGIONE	€											€ 10.920,27
	PRIVATO	€											€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 26 - Allegato 1 - .26

TITOLO INTERVENTO	GO!											
CODICE INTERVENTO	26											
OBIETTIVI INTERVENTO	Spazio organizzato per promuovere e favorire l’aggregazione giovanile.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L’aggregazione è il binomio riuscito di operatori e utenti volta a garantire uno spazio adeguato alle istanze dei giovani in un territorio carente di strutture e opportunità. Le diverse iniziative proposte hanno dato vita a una fitta collaborazione con altre realtà aggregative finalizzate ad accogliere ed integrare giovani italiani e stranieri su un terreno di condivisione e accoglienza.</p> <p>L’iniziativa si propone di essere uno spazio per incontrarsi, socializzare, progettare, per avviare percorsi di espressione e progettazione, per sviluppare protagonismo e partecipazione dei giovani nel rispetto di ogni diversità.</p> <p>Le attività all’interno dello spazio saranno proposte in forma di workshop e saranno organizzate a moduli periodici in modo da poter offrire la possibilità di scegliere e di aderire ad un’ampia gamma di proposte quali musica, street art, teatro, danze dal mondo ecc. Sarà a disposizione dei giovani uno spazio volto ad offrire informazioni su spazi iniziative eventi e realizzati 4 moduli/percorsi formativi con cadenza trimestrale su associazionismo giovanile, progettazione sociale e scambi internazionali.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	45											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale , Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 15.020,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.548,58									
	REGIONE	€	€ 5.467,42									
	PRIVATO	€	€ 3.004,00									
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 27- Allegato 1 - .27**

TITOLO INTERVENTO	SOCIAL 360- AGGREGAZIONE , SENSO CIVICO E AMBIENTE											
CODICE INTERVENTO	27											
OBIETTIVI INTERVENTO	Integrazione sociale giovanile											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il Centro di aggregazione giovanile promuove laboratori finalizzati a favorire l’educazione, l’impegno sociale e civile, la cultura della legalità, la partecipazione, il senso di responsabilità sociale e morale nel rispetto dell’altro e dell’ambiente. Il progetto intende, in particolare, stimolare la capacità di porsi come propulsore del benessere proprio e della comunità. Prevede due piani di intervento, la preparazione di 20 operatori/esperti e il coinvolgimento diretto di 50 giovani.</p> <p>Il progetto denominato Social 360 , sarà articolato in tre livelli :</p> <p>Livello 1 – incontri periodici per la condivisione della valenza progettuale, della metodologia e dell’approccio, attività di ricerca, progettazione e pianificazione delle attività dei laboratori finalizzate all’aggregazione dei giovani sulle tematiche d’interesse,</p> <p>Livello 2 – laboratori sono previste le seguenti attività: a)incontri periodici di gruppo; b) attività di progettazione e realizzazione di materiale divulgativo; c) creazione pagina web dedicata;</p> <p>Livello 3 – iniziativa pubblica sul territorio in cui sarà presentata la pagina web che conterrà i prodotti realizzati nei laboratori finalizzati alla fruizione della maggior parte dei giovani del territorio.</p> <p>I risultati, le attività e le metodologie impiegate saranno oggetto di incontro pubblico con i giovani, la cittadinanza e i responsabili istituzionali quale momento di diffusione e conoscenza.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Latina, Area vasta di Latina											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	75											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Area Vasta di Latina, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 13.079,73
	REGIONE	€										€ 10.920,27
	PRIVATO	€										€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

**- Scheda Progetto –  
“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 28- Allegato 1 - .28**

TITOLO INTERVENTO	I - G0											
CODICE INTERVENTO	28											
OBIETTIVI INTERVENTO	Spazio di aggregazione autogestito.											
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Il centro di aggregazione muove la propria azione nell’ambito delle motivazioni personali dei giovani affinché possano in ambienti e contesti protetti sperimentare il proprio talento, capacità e abilità per consolidare l’evoluzione professionale, sociale e civile.</p> <p>Il progetto mira ha promuovere l’aggregazione giovanile in comunità reale e virtuale autogestita attraverso modelli sperimentali tra pari e con l’ausilio dello sportello di “career coaching” articolate in fasi e azioni tesi alla scoperta e alla valorizzazione dei talenti, alla sperimentazione di percorsi di orientamento e sulla conoscenza dei mestieri cosiddetti spariti, impiegando le nuove tecnologie coerenti con la vocazione personale dei partecipanti nella ricerca di opportunità di lavoro e/o di formazione. La istituzione di laboratori sperimentali e di una “community online” permetterà la creazione di una rete quale spazio d’incontro e condivisione sulle tematiche del talento.</p>											
LOCALIZZAZIONE	Città Metropolitana di Roma Capitale											
NUMERO UTENTI COINVOLTI	70											
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio											
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Associazioni e Organizzazioni locali											
COSTO COMPLESSIVO	€ 30.000,00											
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€										€ 13.079,73
	REGIONE	€										€ 10.920,27
	PRIVATO	€										€ 6.000,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris											
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)											

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 29 - Allegato 1 - .29

TITOLO INTERVENTO	L'INTRECCIO												
CODICE INTERVENTO	29												
OBIETTIVI INTERVENTO	Promuovere il rafforzamento della comunità giovanile												
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>La comunità giovanile realizza spazi e luoghi di aggregazione, quali ambiti di espressione di opportunità, di formazione e di orientamento attraverso la condivisione e la coesione su tematiche sociali e di interesse dei giovani e non solo.</p> <p>L'iniziativa si pone l'obiettivo di perseguire il potenziamento della comunità giovanile di riferimento al territorio d'intervento, garantendo ai partecipanti l'opportunità di essere protagonisti di sé stessi attraverso la cultura, il sociale e l'impegno/passione.</p> <p>L'intervento si articola in 4 fasi :</p> <p>1 – gestione di uno spazio condiviso che possa fungere sia da coworking per giovani professionisti e nuove start-up del territorio, sia da spazio di lavoro per associazioni ;</p> <p>2 –organizzazione di un laboratorio permanente di progettazione territoriale che possa aggregare le diverse realtà giovanili;</p> <p>3 – gestione di uno spazio associativo condiviso chiamato “Ciclofficina”. Lo spazio sarà interamente gestito dai giovani volontari di ReBike – ALTERmobility ;</p> <p>4 – realizzazione di eventi, concerti e workshop che possano favorire la partecipazione attiva dei giovani alle dinamiche del territorio ,rendendo visibile il progetto “L'Intreccio”, quali catalizzatori per la partecipazione di altre ragazze e ragazzi alle attività della Comunità.</p>												
LOCALIZZAZIONE	Citta Metropolitana di Roma												
NUMERO UTENTI COINVOLTI	55												
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale,, Associazioni e Organizzazioni locali												
COSTO COMPLESSIVO	€ 29.620,00												
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€											€ 12.914,05
	REGIONE	€											€ 10.781,95
	PRIVATO	€											€ 5.924,00
TEMPI DI REALIZZAZIONE	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris												
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell'Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)												

- Scheda Progetto -

“Comunità Giovanile” Annualità 2015 - Codice intervento 30- Allegato 1 - .30

TITOLO INTERVENTO	ASS. PEER-ACTION : interventi di “Cooperative Learning” volti alla costituzione e al sostegno di associazioni giovanili operanti nel settore socio-culturale.																																			
CODICE INTERVENTO	30																																			
OBIETTIVI INTERVENTO	Ampliamento delle capacità operative e di rete delle associazioni socio-culturali.																																			
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>L’aggregazione giovanile si muove nell’ambito dei diversi settori artistici in continuo interfacciamento con il territorio sul piano cultural e sociale con concreta attenzione verso le persone diversamente abili.</p> <p>Il progetto prevede l’organizzazione di 12 incontri, 3 full immersion, attività di tutoring e monitoraggio nei contesti di lavoro.</p> <p>Il progetto sarà aperto a tutte le associazioni operanti nel settore socio-culturale, dello spettacolo dal vivo, e della formazione, con direttivo under 35, che desiderino condividere e mettere in rete le loro competenze professionali, logistiche e operative.</p> <p>Negli incontri si prenderanno in esame sei macro aree tematiche: drammaterapia e teatro sociale ; public speaking e comunicazione efficace; utilizzo degli strumenti multimediali; strategie pubblicitarie e divulgative; organizzazione e gestione eventi; progettazione.</p>																																			
LOCALIZZAZIONE	Città Metropolitana di Roma Capitale,																																			
NUMERO UTENTI COINVOLTI	30																																			
SOGGETTO ATTUATORE	Regione Lazio																																			
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Associazioni e Organizzazioni locali																																			
COSTO COMPLESSIVO	€ 13.930,00																																			
COPERTURA FINANZIARIA	STATO	€	€ 6.073,35																																	
	REGIONE	€	€ 5.070,65																																	
	PRIVATO	€	€ 2.786,00																																	
TEMPI DI REALIZZAZIONE	<p style="text-align: center;">MESI</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>4</th><th>5</th><th>6</th><th>7</th><th>8</th><th>9</th><th>10</th><th>11</th><th>12</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="background-color: #cccccc;"></td><td style="background-color: #cccccc;"></td> </tr> </tbody> </table>												1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																									
REFERENTE DEL PROGETTO	Responsabile P.O. Fabio Paris																																			
CONNESSIONE CON ALTRI PROGETTI	Officine dell’Arte e dei Mestieri, Bando delle Idee e Itinerari Giovani (Iti.Gi)																																			

**Prospetto Generale**

**TABELLA DEGLI INTERVENTI**

NUM	PROGETTO	Soggetti Coinvolti	Costo Progetto	Privati 20%	Finanziato 80 %	Quota (FNPG) 54,49887%	Quota Regione 45,51 %
1	Comunità giovanile Juppiter	150	12.000,00		12.000,00	6.539,86	5.460,14
2	Comunità giovanile Aprilia Giovani	120	12.000,00		12.000,00	6.539,86	5.460,14
3	Comunità giovanile Gruppo .Arteam Jobel Teatro A.C.	140	12.000,00		12.000,00	6.539,86	5.460,14
4	Città Giovane	60	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
5	Giovani energie in comune	60	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
6	Giovani Arte e vecchi mestieri	65	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
7	Team-Young	65	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
8	Braccianese Clouds	50	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.899,78	9.100,22
9	Comunità Giovanile "La Scafa 2.0"	55	29.400,00	5.880,00	23.520,00	12.818,13	10.701,87
10	Anatta	65	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
11	Arthouse 2014	70	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
12	Possibilmente. Nuovi possibili spazi per la mente	60	29.890,00	5.978,00	23.912,00	13.031,77	10.880,23
13	Mare nostrum	35	19.850,00	3.970,00	15.880,00	8.654,42	7.225,58
14	Economie e Comunità. Alle radici del vivere sostenibili	65	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
15	Otello e Desdemona	40	29.747,00	5.949,40	23.797,60	12.969,43	10.828,17
16	RLA Contast	25	10.000,00	2.000,00	8.000,00	4.359,91	3.640,09
17	Play Music Stop	50	29.994,00	5.998,80	23.995,20	13.077,13	10.918,07
18	Lineamenti	70	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
19	Cinema che passione edizione 2015	50	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.899,78	9.100,22
20	Giovani in Musica	70	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
21	Sport significa Giovane	60	29.920,00	5.984,00	23.936,00	13.044,85	10.891,15
22	Comun denominatore	30	14.636,00	2.927,20	11.708,80	6.381,17	5.327,63
23	Ripartiamo da qui	20	6.000,00	1.200,00	4.800,00	2.615,95	2.184,05
24	HNS: Officina sportiva dei Giovani	40	24.000,00	4.800,00	19.200,00	10.463,78	8.736,22
25	Container; Young lab	75	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
26	Go!	45	15.020,00	3.004,00	12.016,00	6.548,58	5.467,42
27	Social 360 - Aggregazione, senso civico ambiente	75	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
28	I-GO	70	30.000,00	6.000,00	24.000,00	13.079,73	10.920,27
29	L'intreccio	55	29.620,00	5.924,00	23.696,00	12.914,05	10.781,95
30	Ass.Peer-Action: interventi di cooperative...	30	13.930,00	2.786,00	11.144,00	6.073,35	5.070,65
<b>TOTALI</b>		<b>1755</b>	<b>728.007,00</b>	<b>138.401,40</b>	<b>589.605,60</b>	<b>321.328,42</b>	<b>268.277,18</b>

**RISORSE FINANZIARIE STATO E REGIONE**

leggi	denominazione	€	€
Stato			
248/06	Risorse statali a carico del FPG annualità 2014		<b>321.328,42</b>
Regione			
6/99	Art. 82 - Comunità giovanili		<b>268.277,18</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>589.605,60</b>

**RISORSE FINANZIARIE TOTALI**

leggi	denominazione	€	€
Stato			
248/06	Risorse statali a carico del FPG annualità 2014		<b>321.328,42</b>
Regione			
6/99	Art. 82 – Comunità giovanili		
	DGR n. 319 del 03/06/2014		<b>268.277,18</b>
Privato			
	Progetti Approvati		
	D.D. n. G07040 del 08/06/2014 (n. 22 progetti approvati)		<b>138.401,40</b>
	D.D. n. G13927 del 12/11/2015 (n. 8 progetti approvati)		
	<b>TOTALE</b>		<b>728.007,00</b>